Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1895 — Roma — Lunedì 17 Giugno — NUMERO 141

DIREZIONE
in Via Larga, nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii. . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

*Un numero separato in Roma cent. **10** — nel Regno cent. **15** — arretrato in Roma cent. **20** — nel Regno cent. **30** — all'Estero cent. **35**.*
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia.*

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio:

Con decreti del 25 aprile 1895:

Ad uffiziale:

Canali cav. dott. Giovanni Battista, segretario della Camera di commercio di Venezia.

Frattin cav. dott. Francesco, segretario dei Consorzi riuniti di bonifica della provincia di Venezia.

A cavaliere:

Curioni Augusto, agente di cambio e membro del sindacato della Borsa di commercio di Torino.

Sulla proposta del Ministro della Guerra:

Con decreto del 14 aprile 1895:

Ad uffiziale:

Morandotti Stefano, colonnello d'artiglieria.

Sulla proposta del Ministro delle Finanze:

Con decreto del 28 aprile 1895:

A cavaliere:

Bassi Luigi, già magazziniere di vendita dei sali e dei tabacchi, collocato a riposo per età avanzata e per anzianità di servizio.

Allori Alessio, commissario alle visite di 2ª classe nelle dogane, collocato a riposo per anzianità di servizio.

Duchen Pietro, ricevitore del registro, collocato a riposo per motivi di salute.

Sulla proposta del Ministro della Marina:

Con decreti del 9 maggio 1895:

A cavaliere:

Biancardo Giuseppe, commissario di 1ª classe nel corpo di commissariato militare marittimo, collocato in posizione di servizio ausiliario, a sua domanda.

Ponco Andrea, id. id. id.

Sulla proposta del Ministro dei Lavori Pubblici:

Con decreto del 9 maggio 1895:

A commendatore:

Losi cav. Giovacchino, ingegnere capo di 1ª classe nel Corpo Reale del Genio civile, collocato a riposo.

Rossetti cav. Emilio, id. id. id.

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

Con decreti del 21 e 25 aprile 1895:

A commendatore:

Artimini cav. prof. Antonino, assessore comunale di Firenze.

Ad uffiziale:

Ramazzini cav. Achille, direttore degli uffici d'ordine nel Ministero dell'Interno, collocato a riposo.

Marini cav. Giuseppe, sindaco di Magliano Sabina (Perugia),

A cavaliere:

Giordano Vincenzo, delegato di P. S. di 1ª classe.
Lazzari avv. Stefano, consigliere comunale a Terni.
Cimini Felice, sindaco d'Aspra.
Fantozzi Carlo, sindaco di Torsi in Sabina.
Panciera prof. Domenico da Palermo.
Daverio Demetrio, già capo ufficio di scritturazione presso l'Ospedale maggiore di Milano.

LEGGI E DECRETI

Il Numero **357** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduti gli articoli 49 e 50 del regolamento per il servizio interno della Amministrazione dei telegrafi, approvato col R. decreto 2 aprile 1875, n. 2442 (serie 2ª);

Veduto il R. decreto 15 novembre 1894 n. 495;

Veduto l'art. 4 della legge 28 giugno 1885, n. 3200 (serie 3ª);

Ritenuta la convenienza di facilitare l'impianto del telegrafo nei Comuni che ancora ne sono privi;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Poste e pei Telegrafi;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Agli articoli 49 e 50 del Regolamento per il servizio interno dell'Amministrazione dei telegrafi dello Stato, sono sostituiti i seguenti:

Art. 49.

Tanto ai Municipi, quanto ai privati può essere accordata l'istituzione di Uffici telegrafici di seconda classe, mediante concorso nelle spese necessarie.

Art. 50.

La quota di concorso da pagarsi anticipatamente da chi chiede la concessione di nuovi Uffici telegrafici di seconda classe ad uso pubblico è stabilita in lire centocinquanta (L. 150).

Nessun concorso sarà dovuto per la costruzione delle linee telegrafiche di collegamento del nuovo Ufficio alla rete esistente, quando la distanza di esso dalla rete governativa, calcolata secondo il tracciato più breve, non superi la lunghezza di un chilometro.

Qualora per tale collegamento occorra di costruire una linea di maggiore lunghezza e la richiesta del nuovo ufficio sia fatta da un Comune, la somma da anticiparsi a titolo di concorso sarà di Lire cinquanta per ogni chilometro di palificazione e di Lire quindici per ogni chilometro di filo. Però se il Comune richiedente si obblighi di fornire a piè d'opera i pali occorrenti alla costruzione della linea di collegamento, il concorso nella spesa sarà limitato alle Lire quindici per ciascun chilometro di filo. I pali da fornirsi, in questo caso, dal Comune dovranno corrispondere per quantità, dimensioni e qualità di legname a quelle che l'Amministrazione giudicherà necessarie.

Quando la richiesta del nuovo Ufficio sia fatta da privati e la linea di collegamento ecceda la lunghezza di un chilometro, la quota di concorso, da pagarsi anticipatamente sarà di Lire cento per ogni chilometro di palificazione fatto a cura della Amministrazione e di Lire trenta per ogni chilometro di filo.

Se nella località, ove deve impiantarsi il nuovo Ufficio, esiste un Ufficio postale, l'Ufficio telegrafico verrà senz'altro unito ad esso. In caso diverso tanto il Comune, quanto il privato, dovranno, a senso dell'art. 3 della legge 28 giugno 1885, n. 3200, obbligarsi a fornire e mantenere un adatto locale mobiliato, per uso dell'Ufficio telegrafico, a meno che vi provveda lo stesso commesso che assumerà il servizio telegrafico.

Il numero degli Uffici da aprirsi in ciascun anno sarà commisurato ai fondi disponibili nel bilancio del Ministero delle Poste e dei Telegrafi.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 marzo 1895.

UMBERTO.

MAGGIORINO FERRARIS.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

Il Numero **CXVIII** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il Nostro decreto 1° febbraio 1891 col quale si autorizzò il Comune di Arcidosso ad applicare nel quadriennio 1891-1894 la tassa sul bestiame in base ad una tariffa che per le singole specie del bestiame eccede nella misura del 50 per cento il limite massimo rispettivamente fissato dal regolamento della Provincia;

Veduta la deliberazione 29 ottobre 1894 di quel Consiglio comunale con cui si è stabilito di mantenere la stessa tariffa per un successivo quinquennio;

Veduta la deliberazione 11 gennaio 1895 della Giunta Provinciale amministrativa di Grosseto che approva quella succitata del Comune di Arcidosso;

Udito il parere del Consiglio di Stato il quale opinò che si possa autorizzare il Comune a mantenere la detta tariffa solamente pel corrente anno.

Sulla proposta del Nostro Ministro delle Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È data facoltà al Comune di Arcidosso di applicare nel corrente anno la tassa sul bestiame colla tariffa adottata da quel Consiglio comunale con deliberazione 29 ottobre 1894.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 maggio 1895.

UMBERTO.

P. BOSELLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

Il Numero **CXIX** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il Nostro decreto 7 giugno 1894, col quale venne concesso al Comune Terra del Sole e Castrocaro di applicare, in detto anno, la tassa di famiglia col massimo eccezionale di L. 150;

Veduta la deliberazione 19 novembre 1894 di quel Consiglio comunale, con cui si è stabilito di mantenere lo stesso massimo della tassa di famiglia nel corrente anno 1895;

Veduta la deliberazione giugno 1895 della Giunta provinciale amministrativa di Firenze, che approva quella succitata del Comune di Terra del Sole e Castrocaro;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro delle Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È data facoltà al Comune di Terra del Sole e Castrocaro di mantenere, nel corrente anno, la tassa di famiglia col limite massimo di lire centocinquanta (L. 150).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 maggio 1895.

UMBERTO.

P. BOSELLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

Il Numero **CXX** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il Nostro decreto 9 ottobre 1889 col quale venne concesso al Comune di Ragusa Inferiore di applicare, nel quinquennio 1890-94, la tassa di famiglia col massimo di L. 400;

Veduta la deliberazione 20 settembre 1894 di quel Consiglio comunale con cui si domanda di poter applicare lo stesso massimo della tassa di famiglia per il successivo quinquennio 1895 e 1899;

Veduta la deliberazione 16 ottobre 1894 della Giunta provinciale amministrativa di Siracusa, che approva quella succitata del Comune di Ragusa Inferiore;

Udito il parere del Consiglio di Stato, il quale opinò che l'autorizzazione debba essere rinnovata per il solo anno corrente;

Sulla proposta del Nostro Ministro delle Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È data facoltà al Comune di Ragusa Inferiore di mantenere, pel corrente anno 1895, nell'applicazione della tassa di famiglia, il limite massimo straordinario di lire quattrocento (L. 400).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 maggio 1895.

UMBERTO.

P. BOSELLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

Il Numero **CXXI** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il Nostro decreto 4 agosto 1894 col quale venne concesso al Comune di S. Cesario di applicare, in detto anno, la tassa di famiglia, col limite massimo di L. 110;

Veduta la deliberazione 30 novembre 1894 di quel Consiglio comunale, con cui si è stabilito di applicare, nel corrente anno, la tassa di famiglia col limite massimo di lire cento, eccedente tuttavia quello ordinario fissato dal regolamento della Provincia;

Veduta la deliberazione 11 gennaio 1895 della Giunta provinciale amministrativa di Lecce, che approva quella succitata del Comune di S. Cesario;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro delle Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo;

Articolo unico.

È data facoltà al Comune di S. Cesario di applicare, nel corrente anno 1895, la tassa di famiglia col limite massimo di lire cento (L. 100).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 maggio 1895.

UMBERTO.

P. BOSELLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

Il Numero **CXXII** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il Nostro decreto 23 giugno 1894 col quale si autorizzò il Comune di Giffoni Vallepiana ad applicare, in detto anno, la tassa di famiglia, col limite massimo di L. 200;

Veduta la deliberazione 28 novembre 1894 di quel Consiglio comunale con cui si è stabilito di mantenere il detto massimo nel corrente anno;

Veduta la deliberazione 16 marzo 1895 della Giunta provinciale amministrativa di Salerno, che approva quella succitata del Comune di Giffoni Vallepiana;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro delle Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È data facoltà al Comune di Giffoni Vallepiana di mantenere, nel corrente anno, la tassa di famiglia col limite massimo di lire duecento (L. 200).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 maggio 1895.

UMBERTO.

P. Boselli.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. Calenda di Tavani.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *nell'udienza del 12 maggio 1895, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario di Cerreto Laziale (Roma).*

Sire,

Le gravi cause di disordine amministrativo che resero necessario nel febbraio u. s. lo scioglimento dell'Amministrazione comunale di Cerreto Laziale, in provincia di Roma, non poterono ancora essere eliminate. Ora solo cominciano a determinarsi le responsabilità dei cessati amministratori; la riforma dell'Archivio e dell'Ufficio comunale richiede ancora non poco tempo, e l'intricata matassa che avvolge la finanza del Comune deve essere ancora accuratamente riveduta. Tutto questo rende indispensabile la proroga dei poteri del Commissario straordinario, ed in questo senso provvede l'unito schema di decreto, che m'onoro di sottoporre all'Augusta firma della M. V.

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduto il Nostro Decreto del 10 febbraio 1895, con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Cerreto Laziale, in provincia di Roma;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine entro il quale dovrebbesi ricostituire il Consiglio comunale di Cerreto Laziale, è prorogato di tre mesi.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente Decreto.

Dato a Roma, addì 12 maggio 1895.

UMBERTO.

Crispi.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 12 maggio 1895, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario di Siracusa.*

Sire,

La necessità di procedere senza ulteriore indugio al riassetto delle finanze del Comune di Siracusa fu la causa principale per la quale piacque alla M. V. firmare, nell'udienza del 24 gennaio ultimo scorso, il decreto che scioglieva quell'Amministrazione. Il Commissario straordinario dovette studiarsi di colmare il deficit dell'esercizio in corso, assicurare il pagamento dei debiti già liquidi, ed ottenere anche per i futuri esercizi un bilancio perfettamente pareggiato. Egli ha a tale scopo escogitati vari provvedimenti, i quali però sono ancora in corso di esecuzione, mentre è prossimo a scadere il termine dei suoi poteri e non fu ancora possibile stabilire definitivamente il bilancio preventivo 1895. È quindi chiara la necessità di prorogare al Commissario stesso i suoi poteri, e di questa proroga egli si varrà anche per definire il grave ed urgente problema della conduttura dell'acqua potabile.

Provvede in questo senso l'unito schema di decreto, che mi onoro di sottoporre alla firma della M. V.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduto il Nostro Decreto del 24 gennaio ultimo scorso, con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Siracusa;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine entro il quale dovrebbesi ricostituire il Consiglio comunale di Siracusa, è prorogato di tre mesi.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente Decreto.

Dato a Roma, addì 12 maggio 1895.

UMBERTO.

Crispi.

MINISTERO DELL'INTERNO

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero dell'Interno:*

Con R. decreto dell'11 aprile 1895:

Bianchi comm. avv. Luigi, ispettore generale di 2ª classe nell'Amministrazione centrale, promosso alla 1ª classe (L. 7000).

Scibona Isgrò cav. Francesco, consigliere di 1ª classe nell'Amministrazione provinciale, nominato ispettore generale di 2ª classe (L. 6000).

Salvarezza cav. D. Cesare, Vismara cav. D. Francesco e Cassis march. cav. D. Giovanni, capi sezione di 1ª classe nell'Amministrazione centrale, nominati ispettori generali di 2ª classe L. (6000).

Ferraris cav. D. Giuseppe e Martello cav. D. Francesco, capi sezione di 2ª classe nell'Amministrazione centrale, promossi alla 1ª classe (L. 5000).

Con R. decreto del 25 aprile 1895:

Raimondi cav. avv. Arnaldo, primo segretario di 1ª classe nel-

l'Amministrazione centrale, nominato capo sezione di 2ª classe (L. 4500).
Martinelli cav. D. Giacomo, primo segretario di 2ª classe nell'Amministrazione centrale, promosso alla 1ª classe (L. 4000).

Con R. decreto del 21 aprile 1895:

Borello Luigi, ragioniere di 3ª classe nell'Amministrazione centrale, promosso alla 2ª classe (L. 3500).
Memma Levino, Pastore Stefano, Grilli Giovanni, Minetti Pietro, Basile Leopoldo, Cervelli Augusto, ufficiali d'ordine di 2ª classe nell'Amministrazione provinciale, nominati ufficiali d'ordine di 2ª classe (L. 1500) nell'Amministrazione centrale.
Bandi di Vesme D. Remigio, sotto segretario in aspettativa per motivi di salute, richiamato in servizio in seguito a sua domanda.

Con R. decreto del 25 aprile 1895:

Ridolfi cav. D. Vincenzo, consigliere di 1ª classe nell'Amministrazione provinciale, collocato a riposo per avanzata età in seguito a sua domanda.

Con R. decreto del 25 maggio 1895:

Artom cav. D. Giuseppe e Fiorini D. Andrea, segretari di 1ª classe nell'Amministrazione provinciale, nominati consiglieri di Prefettura di 4ª classe (L. 3500).
Pera D. Giustino, Ferrero D. Vittorio e Regnoli D. Pompeo, segretari di 2ª classe nell'Amministrazione provinciale, nominati consiglieri di Prefettura di 4ª classe (L. 3500).
Ciocca cav. Giuseppe, segretario di 1ª classe nell'Amministrazione centrale, nominato consigliere di Prefettura di 4ª classe (L. 3500).
Colombo D. Alfredo e Levi Cavitelli avv. Angiolino, segretari di 2ª classe nell'Amministrazione provinciale, nominati consiglieri di Prefettura di 4ª classe (L. 3500).
Marchetti D. Antonio e Pongileoni conte Di Cesare, segretari di 1ª classe nell'Amministrazione provinciale, nominati consiglieri di Prefettura di 4ª classe (L. 3500).
Emprin cav. avv. Francesco, segretario di 1ª classe nell'Amministrazione centrale, nominato consigliere di Prefettuva di 4ª classe (L. 3500).
Gioppi di Turkheim dei conti Gioppi nob. D. Luigi e Palma D. Mariano, segretari di 1ª classe nell'Amministrazione provinciale, nominati consiglieri di Prefettura di 4ª classe (L. 3500).

Con R. decreto del 25 aprile 1895:

Presenti cav. Leopoldo, Wolf cav. Lodovico, Gallone cav. not. Pietro, Guerrini cav. ragioniere Pietro, Lauricella cav. Emanuele, Dolfin cav. Pietro, Abbondati cav. Silvio, Rossi cav. Edoardo, Puccioni cav. Socrate, Bistolfi cav. Carlo, ragionieri di 1ª classe (antico ruolo) nell'Amministrazione provinciale, promossi alla 1ª classe (nuovo ruolo L. 4500).
De Micco Giulio, Paini Antonio, Peracca cav. Luigi, Zanetti Edoardo, Virgilio Giacomo, Raineri rag. Enrico, Marlin Augusto, Baruffaldi Antonio, Mattei Adolfo, Baldi Vincenzo, Cenni Roberto, Pane Ferdinando, Zuccoro cav. Telemaco, ragionieri di 2ª classe (antico ruolo) nell'Amministrazione provinciale, promossi alla 2ª classe (nuovo ruolo, L. 4000).
Ungaro Luigi, Batini rag. Dante, Lofoco Nicola, Camiletti rag. Alessandro, Milanesi rag. Tebaldo, Bellavigna Oreste, Meldolesi rag. Ugo, Sforza Giuseppe, Giordano Francesco, Trinci Ilo, Adelasio rag. nob. Arturo, Galleani Emilio, Iung Giovanni, ragionieri di 3ª classe (antico ruolo) nell'Amministrazione provinciale, promossi alla 3ª classe (nuovo ruolo, L. 3500).
Cossio Edoardo, Cinque rag. Giuseppe, computisti di 1ª classe nell'Amministrazione provinciale, nominati ragionieri di 4ª classe (L. 3000).
Barberi prof. Uberto, computista di 2ª classe nell'Amministrazione provinciale, nominato ragioniere di 4ª classe (L. 3000).
Brosca Antonio e Deidda Raffaele, computisti di 1ª classe nell'Amministrazione provinciale, nominati ragionieri di 4ª classe (L. 3000).
Banchio Antonio, computista di 2ª classe nell'Amministrazione provinciale, nominato ragioniere di 4ª classe (L. 3000).
Gualtieri rag. Luigi, Goteri Francesco Saverio, Ghinelli Macedonio, Bonaventura Giuseppe, Pasetti rag. Vincenzo, computisti di 1ª classe nell'Amministrazione provinciale, nominati ragionieri di 4ª classe (L. 6000).
Codirenzi Domenico, Lopez Vincenzo, Zacco di Cesarò Antonino, computisti di 2ª classe nell'Amministrazione provinciale, promossi alla 1ª classe (L. 2500).
Anfuso rag. Francesco, Mantovani rag. Giuseppe, Mazzocchi rag. Giuseppe, Gallo rag. Gallo, Bonaldi rag. Oreste, Randellini rag. Angiolo, Migliore Pasquale, Tocco rag. Francesco, computisti di 3ª classe nell'Amministrazione provinciale, promossi alla 2ª classe (L. 2000).
Perugini rag. Augusto, Montanari rag. Luigi, Bonzani rag. Giulio, Borghini rag. Egidio, Portelli rag. Salvatore, Pisarri rag. Giovanni, Marini rag. Francesco, Amadei rag. Secondo, alunni nell'Amministrazione provinciale, nominati computisti di 3ª classe (L. 1500).

BOLLETTINO SETTIMANALE N. 24

delle malattie epizootiche contagiose del Regno d'Italia fino al dì 15 giugno 1895 (1)

Regione I. — Piemonte.

Cuneo — Carbonchio: 6 bovini, morti, in 6 comuni.
Alessandria — Carbonchio essenziale: 1 bovino, morto, a Vignale.
Tifo petecchiale dei suini: 4 letali a Quargnento.

Regione II. — Lombardia.

Brescia — Carbonchio: 1 bovino, morto, ad Angolo.
Cremona — Id.: 1 bovino, morto, a Voltido.

Regione III. — Veneto.

Belluno — Carbonchio: 4 bovini, morti, a Sedico e Belluno.
Treviso — Carbonchio essenziale: 1 bovino, morto, a Muserada.

Regione IV. — Liguria.

Porto Maurizio — Carbonchio essenziale: 1 ovino, morto, a Porto Maurizio.

Regione V. — Emilia.

Piacenza — Carbonchio: 1 bovino, morto, a Rottofreno.
Parma — Affezione morvofarcinosa: 1 letale a Parma.
Tifo petecchiale dei suini: 4 letali in 4 comuni.
Reggio — Tifo petecchiale dei suini: 12 letali a S. Ilario in 3 stalle; 2 letali a Gualtieri.
Modena — Tifo petecchiale dei suini: 9 letali a Modena, Nonantola e S. Cesario.
Ferrara — Carbonchio essenziale: un suino, morto ad Ossulato.
Febbre aftosa: 3 equini a Comacchio.
Bologna — Tifo petecchiale dei suini: 3 letali, a Bologna e Monterenzio.

Regione VI. — Marche ed Umbria.

Ancona — Carbonchio: 9 ovini, morti, a Sassoferrato.

Regione VII. — Toscana.

Siena — Pneumonite infettiva dei suini: 14 con 8 morti a Castiglion d'Orcia.

Regione VIII. — Lazio.

Roma — Affezione morvofarcinosa: 1 letale a Roma.
Scabbie degli ovini: 1 mandra di 50 capi a Triviglíano.
Agalascia contagiosa degli ovini: 1 mandra di 100 capi a Serrone.

Regione IX — Meridionale Adriatica.

Teramo — Carbonchio essenziale: 1 bovino, morto, a Controguerra.
Aquila — Scabbie degli ovini: numerose mandre in 6 comuni.
Tifo petecchiale dei suini: 8 letali a Colleldieri.
Campobasso — Id. 30 con 18 morti in 3 stalle a Montelongo.

Regione X — Meridionale Mediterranea.

Cosenza — Tifo petecchiale: 70 con 45 morti in una mandra a S. Donato.
Carbonchio sintomatico: 11 suini morti in una mandra a a Castrovillari.
Reggio — Scabbie degli ovini: 1 mandra di 300 capi a Reggio.

Regione XI. — Sicilia.

Catania — Vajuolo degli ovini: vari casi a Mineo.
Carbonchio: 1 bovino, morto, ad Aci S. Antonio,
Palermo — Affezione morvofarcinosa: 2, a Palermo e Cefalù.

Roma, dal Ministero dell'Interno.

Per il Direttore della Sanità Pubblica
R. SANTOLIQUIDO.

(1) I casi di malattia annunziati negli antecedenti bollettini e che non sono più ripetuti nel presente, si intende che si riferiscono ad animali stati abbattuti o sequestrati in modo da non presentare più alcun pericolo di diffusione della malattia, o passati ora a guarigione.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Notizie sui prezzi di alcuni dei principali prodotti agrari e del

(N.B. Nei prezzi non è compreso il dazio consumo,

Numero d'ordine	MERCATI	FRUMENTO DA PANE (per quintale)		RISO (per quintale)		GRANTURCO (per quintale)		AVENA (per quintale)		VINO COMUNE DA PASTO (per ettolitro)		OLIO D'OLIVA COMMESTIBILE (per quintale)	
		1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.
		L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
	REGIONE I. —												
1	Cuneo	20 25	19 ..	40 75	35 80	13 50	12 ..	19 ..	18 25	34 ..	30 ..	170 ..	150 ..
3	Carmagnola *(Torino)*	20 22	19 10	36 11	35 ..	19 70	18 82	20 ..	18 ..	36 ..	30 ..	160 ..	140 ..
3	Chivasso *(Torino)*	20 90	20 10	33 ..	29 85	20 47	19 02	15 90	15 05	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
4	Alessandria	20 50	.. ..	.. ..	.. ..	20 50	.. ..	14 50	.. ..	30 ..	24 ..	170 ..	150 ..
5	Vercelli *(Novara)*	.. ..	.. ..	27 87	.. ..	17 57	.. ..	.. ..	.. ..	31 20	.. ..	.. ..	.. ..
	REGIONE II. —												
6	Pavia	21 ..	19 50	34 ..	28 ..	18 25	16 75	14 50	14 25	34 ..	28 ..	.. ..	.. ..
7	Milano	22 75	21 75	35 91	32 25	18 ..	17 ..	13 ..	.. ..	37 50	.. ..	165 ..	148 ..
8	Como	21 25	20 50	.. ..	.. ..	17 75	17 ..	16 50	16 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
9	Tirano *(Sondrio)*	23 ..	22 ..	40 ..	32 ..	18 ..	17 ..	22 ..	21 .	28 ..	23 ..	.. ..	.. ..
10	Bergamo	19 60	19 ..	35 ..	25 ..	19 50	18 42	13 ..	12 ..	40 ..	23 50	158 ..	116 ..
11	Brescia	20 45	19 77	35 70	30 90	20 45	19 20	14 50	13 50	40 ..	30 ..	145 ..	120 ..
12	Cremona	20 40	19 80	33 50	30 ..	19 35	18 85	14 ..	13 50	38 ..	31 50	.. ..	.. ..
13	Mantova	21 50	19 50	34 ..	30 ..	21 25	19 50	14 50	13 25	26 ..	18 ..	158 ..	130 ..
	REGIONE III. —												
14	Verona	21 25	19 67	34 ..	27 50	21 75	20 ..	14 25	14 ..	49 50	30 60	115 ..	92 45
15	Vicenza	21 ..	20 50	36 ..	34 ..	22 ..	21 ..	15 ..	14 50	32 ..	27 50	.. ..	.. ..
16	Belluno	20 ..	19 ..	39 ..	30 ..	19 50	18 50	15 50	.. ..	39 ..	26 ..	150 ..	110 ..
17	Udine	.. ..	.. ..	42 62	31 36	17 78	16 78	.. ..	.. ..	35 70	27 70	139 05	101 74
18	Conegliano *(Treviso)*	.. ..	.. ..	39 ..	35 ..	19 08	18 57	16 ..	15 50	42 ..	34 ..	132 ..	115 ..
19	Treviso	20 15	19 85	38 50	37 50	18 65	18 35	14 75	14 50	29 ..	25 ..	.. ..	.. ..
20	Dolo *(Venezia)*	20 ..	19 50	36 ..	28 ..	20 ..	18 50	14 ..	13 75	35 ..	26 ..	.. ..	.. ..
21	Noale *(Venezia)*	20 50	20 ..	38 ..	30 ..	19 50	19 ..	14 ..	13 50	30 ..	25 ..	115 ..	105 ..
22	Padova	20 52	19 67	35 50	27 ..	20 50	19 ..	13 75	.. ..	33 ..	27 ..	132 ..	88 ..
23	Rovigo	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
	REGIONE IV. —												
24	Porto Maurizio	24 ..	23 ..	45 ..	40 ..	17 ..	16 ..	.. ..	.. ..	34 ..	27 ..	127 ..	120 ..
25	Genova	22 42	.. ..	35 68	30 16	21 19	14 08	15 87	14 37	36 50	23 50	102 50	95 ..
	REGIONE V. —												
26	Piacenza	20 45	19 90	.. ..	.. ..	18 57	17 61	14 50	14 ..	35 ..	30 ..	.. ..	.. ..
27	Parma	21 75	21 12	36 ..	31 50	21 12	20 62	14 37	14 12	37 50	28 ..	190 ..	140 ..
28	Reggio nell'Emilia	20 ..	18 50	45 ..	42 ..	18 50	18 ..	18 50	17 50	34 ..	24 ..	.. ..	.. ..
29	Modena	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
30	Ferrara	21 25	20 62	45 50	38 ..	.. ..	.. ..	14 ..	.. ..	29 ..	19 50	150 ..	120 ..
31	Bologna	21 75	20 75	41 50	39 ..	17 25	.. ..	16 50	15 75	32 50	27 50	172 50	157 50
32	Ravenna	21 50	21 ..	45 ..	35 ..	18 50	18 ..	17 ..	15 50	45 ..	35 ..	160 ..	155 ..
33	Forlì	21 50	21 ..	48 ..	42 ..	18 50	18 ..	19 ..	15 ..	60 ..	35 ..	150 ..	120 ..
	REGIONE VI. —												
34	Pesaro	20 12	.. ..	.. ..	.. ..	15 75	.. ..	18 ..	.. ..	29 ..	24 ..	123 ..	116 ..
35	Jesi *(Ancona)*	21 ..	20 50	51 ..	39 ..	19 50	19 25	19 ..	17 ..	30 ..	26 ..	123 ..	110 ..
36	Macerata	21 25	.. ..	.. ..	.. ..	19 25	.. ..	.. ..	.. ..	33 ..	25 ..	145 ..	115 ..
37	Ascoli Piceno	22 ..	21 ..	52 60	42 60	19 ..	.. ..	.. ..	.. ..	40 ..	30 ..	135 ..	110 ..
38	Foligno *(Perugia)*	23 10	22 56	47 60	42 60	21 25	.. ..	.. ..	.. ..	34 ..	.. ..	85 ..	.. ..
	REGIONE VII. —												
39	Lucca	23 33	22 58	45 ..	42 ..	18 38	17 85	17 ..	15 ..	35 ..	25 ..	130 ..	120 ..
40	Pisa	23 42	.. ..	.. ..	.. ..	19 25	.. ..	16 25	.. ..	28 ..	26 ..	137 51	130 81
41	Livorno	23 25	22 50	46 ..	42 ..	11 50	11 ..	18 50	18 ..	22 ..	15 ..	135 ..	121 ..
42	Firenze	24 50	23 50	52 25	49 50	21 50	21 ..	18 25	18 ..	40 58	32 90	127 65	117 63
43	Arezzo	20 52	18 12	50 ..	40 ..	13 60	12 80	18 41	16 ..	36 ..	34 ..	115 ..	110 ..
44	Siena	21 50	20 75	52 ..	46 ..	19 ..	18 50	17 ..	16 50	35 66	26 66	116 ..	110 ..
45	Castel del Piano *(Grosseto)*	20 ..	18 ..	55 ..	46 ..	9 ..	7 80	15 ..	.. ..	35 ..	30 ..	105 ..	100 ..

(Direzione Generale dell' Agricoltura)

pane in 72 mercati del Regno, dal 27 maggio al 2 giugno 1895.

fatta eccezione pel pane e per la carne).

CARBONE DI LEGNA (per quintale)		LEGNA DA ARDERE (per quintale)		PAGLIA DI FRUMENTO O DI RISO (per quintale)		FIENO (per quintale)		PANE DI FRUMENTO d'ordin. consumo (al chilogramma)		PANE MISTO o d'altri cereali	CARNE MACELLATA FRESCA (al chilogramma)						
											BOVINA		SUINA	OVINA			
forte	dolce	forte	dolce	da foraggio	da lettiera	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	(al chilogr.)	1ª qual.	2ª qual.		Castrato	Agnello	Pecora	Ariete
L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
Piemonte.																	
10 50	9 25	2 50	2 10	4 80	4 80	7 40	6 40	.. 38	.. 33	.. 26	1 50	1 35	1 80	.. ..	1 ..	.. ..	.. ..
10 ..	8 ..	3 ..	2 ..	.. ..	4 50	6 50	5 ..	.. 33	.. 28	.. ..	1 49	1 30	.. ..	.. ..	1 10	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	2 60	2 15	.. ..	3 50	7 50	6 50	.. 32	.. 27	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
8 80	6 80	3 90	2 70	3 75	3 ..	8 50	7 50	.. 38	.. 35	.. 22	1 60	1 20	.. ..	.. ..	1 50	.. ..	1 30
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	4 10	.. ..	7 79	.. ..	.. 35	.. ..	.. ..	1 70	1 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
Lombardia.																	
8 50	8 ..	2 55	2 10	.. ..	4 62	8 50	7 75	.. 33	.. 23	.. 21	1 40	1 20	1 90	.. ..	.. ..	1 50	.. ..
9 80	8 80	4 45	3 85	.. ..	4 50	10 27	9 27	.. 37	.. ..	.. 32	1 50	1 25	1 90	1 30	1 30	1 30	1 30
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 32	.. 26	.. 20	1 50	1 40	1 60	1 30	.. ..	.. ..	.. ..
9 60	7 20	1 60	1 20	.. ..	.. ..	11 ..	9 ..	.. 38	.. 35	.. 33	1 50	1 20	.. ..	1 10	.. ..	.. ..	.. ..
8 ..	6 50	2 50	2 30	4 50	4 ..	7 ..	6 ..	.. 36	.. 34	.. ..	1 50	1 20	.. ..	1 ..	.. ..	.. ..	.. ..
8 ..	5 50	3 70	3 ..	3 50	3 30	6 50	4 50	.. 36	.. ..	.. ..	1 60	1 33	1 80	1 40	1 15	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	2 75	1 75	4 40	4 ..	7 25	6 50	.. 33	.. 27	.. ..	1 35	1 10	.. ..	.. ..	1 05	.. ..	.. ..
12 50	10 ..	4 ..	3 50	3 25	.. ..	7 ..	6 ..	.. 37	.. 28	.. ..	1 60	1 30	.. ..	1 20	1 80	1 20	1 20
Veneto.																	
8 25	7 50	3 32	2 45	2 75	2 55	7 75	5 95	.. 40	.. 36	.. ..	1 72	1 40	1 67	1 32	1 60	.. 95	.. 95
10 ..	8 50	2 95	2 65	2 50	2 25	5 50	4 88	.. 40	.. 32	.. ..	1 70	1 30	.. ..	1 40	1 40	.. ..	.. ..
7 ..	6 ..	2 50	2 ..	3 50	3 ..	6 ..	5 ..	.. 40	.. 35	.. 30	1 50	1 30	.. ..	1 50	.. ..	.. ..	.. ..
7 84	.. ..	1 96	.. ..	.. ..	3 60	4 57	3 75	.. 38	.. 28	.. 21	1 45	1 28	.. ..	1 20	1 20	1 15	1 18
8 50	7 50	2 60	2 40	3 80	3 ..	5 70	5 ..	.. 39	.. ..	.. 32	1 50	1 40	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
10 ..	7 ..	3 37	2 62	4 ..	3 50	8 50	5 50	.. 42	.. 32	.. ..	1 40	1 10	1 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	3 50	2 80	2 50	2 30	4 50	3 ..	.. 44	.. 40	.. ..	1 50	1 30	.. ..	1 30	1 60	1 20	1 20
10 ..	9 ..	4 ..	3 50	3 50	3 ..	4 50	4 ..	.. 42	.. 34	.. ..	1 50	1 30	.. ..	1 30	1 50	1 20	.. ..
8 ..	6 ..	2 70	2 50	2 85	2 85	6 ..	5 50	.. 43	.. 38	.. 32	1 70	1 40	.. ..	1 50	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
Liguria.																	
9 ..	.. ..	2 ..	.. ..	.. ..	9 ..	11 ..	7 50	.. 33	.. 30	.. ..	1 20	.. ..	1 70	.. ..	1 20	.. 80	.. ..
9 ..	.. ..	2 60	.. ..	.. ..	5 ..	9 ..	8 ..	.. 45	.. 38	.. ..	1 60	1 40	.. ..	1 60	2 ..	.. ..	1 60
Emilia.																	
8 50	10 50	2 70	1 75	3 37	3 37	5 40	4 90	.. 34	.. 24	.. ..	1 45	1 26	.. ..	.. 90	1 10	.. 80	.. 80
6 65	6 65	3 ..	2 75	2 80	2 80	7 ..	5 80	.. 33	.. 30	.. 24	1 70	1 40	1 55	1 05	1 10	.. 95	.. ..
7 20	.. ..	2 80	.. ..	4 30	3 30	9 ..	7 75	.. 31	.. 24	.. ..	1 70	1 40	1 50	1 10	1 20	1 ..	1 ..
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
10 ..	8 ..	2 25	1 75	1 87	.. ..	5 50	.. ..	.. 40	.. 35	.. ..	1 50	1 ..	..	1 35	1 50	1 20	.. ..
.. ..	.. ..	1 70	2 25	3 25	.. ..	4 75	.. ..	.. 40	.. 30	.. ..	1 42	1 32	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	3 ..	2 50	3 ..	2 50	6 ..	4 50	.. 45	.. 35	.. ..	1 80	1 60	.. ..	1 60	1 60	1 50	.. ..
8 ..	7 30	3 30	3 10	3 50	2 90	7 ..	6 50	.. 35	.. 27	.. ..	1 60	1 50	.. ..	1 50	1 35	1 20	1 20
Marche e Umbria.																	
5 55	.. ..	2 30	1 80	3 ..	2 50	4 50	4 ..	.. 33	.. 30	.. ..	1 62	.. ..	.. ..	1 23	.. ..	.. ..	.. ..
6 75	7 50	1 60	2 50	6 ..	5 ..	6 ..	5 25	.. 27	.. 24	.. ..	1 35	1 20	1 50	1 05	1 05	.. 90	.. ..
6 25	6 75	2 85	3 ..	4 60	3 50	7 ..	4 75	.. 27	.. 25	.. ..	1 50	1 05	.. ..	.. ..	.. 95	.. 75	.. ..
5 70	5 20	2 ..	1 90	4 ..	2 ..	5 50	5 ..	.. 39	.. 29	.. ..	1 50	1 20	.. ..	1 05	.. ..	.. 75	.. ..
5 ..	.. ..	2 90	1 70	3 36	.. ..	7 23	5 93	.. 40	.. 28	.. ..	1 35	.. ..	.. ..	1 20	.. ..	.. ..	.. ..
Toscana.																	
7 50	5 50	2 50	2 ..	4 ..	3 ..	7 50	5 50	.. 33	.. 30	.. ..	1 80	1 50	.. ..	.. ..	1 50	.. ..	.. ..
7 50	6 50	3 30	3 ..	2 50	.. ..	5 50	4 50	.. 30	.. 27	.. ..	1 65	1 50	.. ..	1 50	1 50	1 ..	1 50
7 ..	7 ..	3 ..	2 50	5 50	5 ..	12 ..	11 ..	.. 36	.. 33	.. ..	1 65	1 50	.. ..	1 80	1 50	1 20	1 60
11 10	8 10	2 80	2 60	3 70	.. ..	9 ..	8 ..	.. 45	.. 39	.. 33	2 25	1 95	.. ..	2 ..	1 35	1 80	2 ..
5 94	4 ..	1 70	.. ..	5 50	4 ..	6 ..	5 ..	.. 26	.. 24	.. ..	1 47	.. ..	.. ..	.. ..	.. 80	.. ..	.. ..
7 25	7 ..	2 ..	1 80	4 50	3 41	7 ..	6 50	.. 30	.. 28	.. ..	1 60	1 40	.. ..	1 13	1 23	.. ..	1 10
9 50	3 30	1 50	.. 90	3 50	2 10	5 50	5 ..	.. 27	.. 24	.. ..	1 35	1 20	.. ..	1 05	.. 90	.. 60	.. 90

(*Segue*) Notizie sui prezzi di alcuni dei principali prodotti agrari e

Numero d'ordine	MERCATI	FRUMENTO DA PANE (per quintale)		RISO (per quintale)		GRANTURCO (per quintale)		AVENA (per quintale)		VINO COMUNE DA PASTO (per ettolitro)		OLIO D'OLIVA COMMESTIBILE (per quintale)	
		1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.
		L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
	REGIONE VIII —												
46	Roma	23 35	.. ..	49 ..	45 50	20 50	19 75	15 12	14 65	36 06	33 ..	112 ..	100 ..
	REGIONE IX. —												
47	Teramo	24 61	23 07	.. ..	.. ..	21 ..	20 ..	.. ..	.. ..	41 ..	34 ..	85 ..	80 ..
48	Chieti	22 ..	20 ..	54 ..	41 ..	16 ..	15 ..	.. ..	.. ..	40 ..	35 ..	.. ..	.. ..
49	Aquila	26 40	24 20	.. ..	.. ..	16 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
50	Campobasso	23 09	21 50	50 ..	37 ..	17 13	16 ..	18 ..	16 ..	35 ..	30 ..	100 ..	86 ..
51	Foggia	22 50	21 75	60 ..	55 ..	.. ..	.. ..	16 50	15 50	.. ..	.. ..	105 08	.. ..
52	Barletta	23 80	23 59	50 ..	40 ..	.. ..	.. ..	17 85	.. ..	18 ..	17 ..	95 ..	85 ..
53	Bari	20 50	19 50	52 ..	38 ..	16 ..	15 ..	15 ..	14 ..	35 ..	30 ..	100 ..	85 .
54	Lecce	21 30	21 ..	.. ..	.. ..	19 ..	.. ..	15 20	.. ..	22 50	17 50	94 50	81 50
	REGIONE X. —												
55	Maddaloni (*Caserta*)	24 37	23 42	.. ..	.. ..	19 40	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
56	Napoli	20 ..	20 ..	36 ..	32 ..	19 15	18 65	20 80	19 80	30 ..	20 ..	126 ..	110 ..
57	Benevento	22 ..	20 ..	.. ..	.. ..	14 ..	.. ..	18 ..	.. ..	32 ..	27 ..	122 ..	103 ..
58	Avellino	22 50	20 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	35 ..	30 ..	.. ..	.. ..
59	Salerno	21 ..	19 ..	55 ..	38 ..	11 ..	10 ..	19 ..	17 ..	32 ..	22 ..	110 ..	100 ..
60	Genzano (*Potenza*)	18 70	18 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	18 ..	.. ..	35 ..	30 ..	80 ..	70 ..
61	Cosenza	22 50	20 40	44 90	34 90	17 86	17 ..	17 34	15 85	41 ..	34 ..	116 ..	109 ..
62	Catanzaro	22 ..	21 50	.. ..	.. ..	18 ..	.. ..	16 ..	.. ..	40 50	25 50	88 50	78 50
63	Reggio di Calabria	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	19 50	16 50	18 ..	.. ..	40 ..	30 ..	92 27	88 ..
	REGIONE XI. —												
64	Palermo	18 14	17 56	42 ..	29 ..	18 ..	17 ..	15 40	.. ..	47 ..	37 50	105 50	77 ..
65	Messina	21 ..	19 75	32 50	29 ..	16 50	.. ..	15 75	.. ..	22 ..	20 ..	90 ..	70 ..
66	Catania	19 85	19 38	26 ..	24 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	17 ..	13 ..	80 50	78 50
67	Siracusa	20 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	24 ..	.. ..	80 ..	.. ..
68	Caltanissetta	18 ..	17 ..	50 ..	40 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	50 ..	40 ..	100 ..	90 ..
69	Girgenti	18 20	17 65	50 ..	45 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	40 ..	30 ..	80 ..	75 ..
70	Trapani	19 88	18 14	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	15 41	.. ..	30 40	20 24	79 65	.. ..
	REGIONE XII. —												
71	Cagliari	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	28 ..	23 ..	150 ..	130 ..
72	Sassari	19 27	18 56	.. ..	.. ..	.. ..	..	.. ..	.. ..	40 ..	36 ..	97 20	93 60
	Mercuriali delle settimane precedenti non												
32	Ravenna (20-26 maggio)	20 25	19 75	45 ..	35 ..	16 25	15 75	15 75	14 75	45 ..	35 ..	160 ..	155 ..
43	Arezzo (20-26 maggio)	20 52	18 12	50 ..	40 ..	13 60	12 80	18 41	16 ..	36 ..	34 ..	115 ..	110 ..
59	Salerno (20-26 maggio)	21 ..	19 ..	55 ..	38 ..	11 ..	10 ..	19 ..	17 ..	32 ..	22 ..	110 ..	100 ..

CONCLUSIONI.

Cereali: Il *frumento* ebbe nuovi aumenti notevoli di prezzo sulle piazze di Chivasso, Alessandria, Milano, Como, Bergamo, Brescia, Cremona, Mantova, Verona, Vicenza, Treviso, Dolo, Noale, Padova, Genova, Piacenza, Parma, Ferrara, Bologna, Ravenna, Foligno, Jesi, Bari e Sassari.

Macerata, Lucca (2ª qualità), Livorno, Firenze, Siena, Roma, Chieti

Il *granturco* rincarò ad Alessandria, Vercelli, Brescia, Cremona, Mantova, Verona, Vicenza, Conegliano, Treviso, Dolo, Noale, Padova, Piacenza, Parma, Ravenna, Forlì, Jesi (2ª qual.), Ascoli Piceno, Lucca, Firenze, Siena, Roma e Maddaloni. Un solo rinvilio si verificò a Milano: a Bergamo la ricerca di una qualità piuttosto che dell'altra produsse rincaro nella 1ª e ribasso nella 2ª qualità.

L'*avena* salì di prezzo a Tirano, Mantova (1ª qualità), Verona e Palermo e discese a Milano, Bergamo, Vicenza e Conegliano (1ªqual.).

Il *riso* rincarò a Udine e Padova e deprezzò a Conegliano.

Vino: Ebbe rincaro a Bergamo, Dolo, Messina e Catania: deprezzò a Carmagnola.

del pane in 72 mercati del Regno, dal 27 maggio al 2 giugno 1895

CARBONE DI LEGNA (per quintale)		LEGNA DA ARDERE (per quintale)		PAGLIA DI FRUMENTO O DI RISO (per quintale)		FIENO (per quintale)		PANE DI FRUMENTO d'ordin consumo (al chilogramma)		PANE MISTO o d'altri cereali (al chilogr.)	CARNE MACELLATA FRESCA (al chilogramma)						
											BOVINA			OVINA			
forte	dolce	forte	dolce	da foraggio	da lettiera	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.		1ª qual.	2ª qual.	SUINA	Castrato	Agnello	Pecora	Ariete
L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
Lazio.																	
.. ..	7 45	7 45	.. ..	2 35	.. 90	4 12	3 25	.. 40	.. 30	.. ..	1 80	1 50	.. ..	.. ..	1 50	.. ..	.. ..
Meridionale adriatica.																	
6 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 33	.. 26	.. ..	1 35	1 05	.. ..	.. ..	.. 70	.. ..	.. ..
8 ..	.. ..	3 ..	.. ..	4 25	3 75	.. ..	.. ..	.. 32	.. 27	.. ..	1 50	1 05	.. ..	1 ..	1 ..	.. 60	.. 60
6 ..	5 50	2 ..	1 90	3 50	.. ..	9 ..	8 50	.. 36	.. 26	.. ..	1 80	1 60	.. ..	.. 95	.. 85	.. 70	.. 85
7 90	9 ..	3 30	4 ..	2 20	.. ..	6 40	5 30	.. 32	.. 27	.. ..	2 ..	1 60	.. ..	.. 95	.. 95	.. ..	.. ..
10 ..	8 ..	.. ..	3 ..	2 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 32	.. 26	.. 18	1 90	1 30	.. ..	1 30	1 ..	.. 90	.. 90
.. ..	9 ..	.. ..	3 ..	4 50	2 50	.. ..	.. ..	.. 36	.. 30	.. ..	2 ..	1 70	.. ..	1 20	1 10	1 10	.. ..
8 ..	7 ..	3 ..	2 ..	4 ..	3 ..	12 ..	11 ..	.. 32	.. 30	.. ..	1 90	1 70	.. ..	1 40	1 20	1 10	1 10
8 50	8 ..	1 70	.. ..	4 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. 30	.. 24	.. 16	2 20	1 70	.. ..	.. ..	1 ..	.. ..	.. ..
Meridionale mediterranea.																	
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 29	.. 23	.. 16	1 77	1 67	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
8 20	7 20	2 ..	1 80	3 70	4 20	7 10	.. ..	.. 42	.. 35	.. 22	2 10	1 70	.. ..	1 20	1 30	.. ..	.. ..
7 80	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 31	.. 25	.. ..	1 65	1 30	.. ..	1 20	1 ..	.. 70	.. ..
8 ..	7 ..	4 ..	2 50	3 ..	2 50	6 ..	5 ..	.. 30	.. 24	.. ..	1 75	.. ..	.. ..	1 10	1 ..	.. 80	.. ..
7 50	7 ..	2 20	2 10	4 50	4 ..	6 25	4 75	.. 30	.. 25	.. ..	2 20	1 90	.. ..	1 40	1 10	.. 90	1 10
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 25	.. 20	.. ..	1 ..	.. ..	.. ..	1 10	1 ..	.. 90	.. ..
.. ..	6 50	.. ..	2 20	4 70	4 50	11 50	11 ..	.. 28	.. 20	.. ..	1 80	1 20	.. ..	.. 80	.. 90	.. 70	.. 70
6 ..	6 ..	2 ..	2 ..	2 50	2 50	5 ..	.. ..	.. 40	.. 24	.. ..	1 80	1 40	.. ..	.. ..	.. ..	.. 90	.. ..
7 25	7 25	2 25	.. ..	6 50	6 ..	8 ..	.. ..	.. 34	.. 30	.. 21	2 30	2 ..	.. ..	.. 90	.. 90	.. ..	.. ..
Sicilia.																	
11 ..	9 ..	2 57	2 07	4 35	7 35	7 60	7 10	.. 38	.. 32	.. ..	2 87	1 62	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
7 ..	6 ..	3 ..	2 15	5 ..	5 ..	7 ..	5 50	.. 40	.. 36	.. ..	2 ..	1 75	.. ..	1 25	1 ..	1 ..	.. ..
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 36	.. 30	.. ..	2 29	1 92	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
11 60	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 31	.. 26	.. ..	2 ..	1 80	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
10 ..	9 ..	2 50	4 50	3 50	3 50	6 ..	5 50	.. 38	.. 28	.. ..	2 ..	1 40	1 50	1 10	1 ..	.. 90	.. ..
12 ..	11 ..	2 55	2 ..	4 ..	2 ..	.. ..	.. ..	.. 30	.. ..	.. ..	2 25	1 90	.. ..	1 20	1 10	1 ..	1 20
.. ..	10 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 38	.. 36	.. ..	2 12	1 55	.. ..	.. ..	1 20	.. ..	.. ..
Sardegna.																	
6 75	5 75	.. ..	3 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 40	.. 35	.. 25	1 25	1 13	1 50	.. ..	.. 87	.. ..	.. ..
.. ..	7 37	.. ..	1 37	3 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. 40	.. 25	.. ..	1 05	.. ..	.. ..	.. ..	.. 75	.. ..	.. ..
pubblicate a tempo perchè giunte in ritardo.																	
.. ..	.. ..	3 ..	2 50	3 ..	2 50	6 ..	4 50	.. 45	.. 35	.. ..	1 80	1 60	.. ..	1 60	1 60	1 50	.. ..
5 94	4 ..	1 70	.. ..	5 50	4 ..	6 ..	5 ..	.. 26	.. 24	.. ..	1 47	.. ..	.. ..	.. ..	.. 80	.. ..	.. ..
7 50	7 ..	2 20	2 10	4 50	4 ..	6 25	4 75	.. 30	.. 25	.. ..	2 20	1 90	.. ..	1 10	1 10	.. 90	1 10

Olio: L'*olio* di 2ª qualità rincarò a Cagliari: a Sassari si verificò ribasso tanto nella 1ª che nella 2ª qualità.

Combustibili: Il *carbone* rinvilì a Bergamo e Cagliari. La *legna* rinvilì a Cremona e Noale e rincarò a Milano.

Foraggi: Il *fieno* nuovo, sempre abbondantemente offerto, produsse nuovi ribassi di prezzo sulle piazze di Carmagnola, Alessandria, Bergamo (1ª qualità), Brescia, Cremona (2ª qualità), Verona, Udine, Noale, Genova (1ª qualità), Piacenza, Reggio Emilia, Bologna, Macerata e Firenze.

La *paglia* deprezzò a Bergamo, Brescia, Verona, Conegliano, Parma e Firenze.

Carni: Le carni *ovine* deprezzarono a Porto Maurizio, Firenze e Roma: a Tirano rincarò la carne di castrato.

Pane: Crebbe di prezzo a Porto Maurizio, Macerata e Barletta (2ª qualità): a Cagliori discese il prezzo del pane *misto*: sulla piazza di Pavia ribassò il prezzo del pane *misto* e salì quello della 2ª qualità.

MINISTERO D'AGRICOLTURA,

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO — DIVISIONE 1ª

ELENCO *delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere d'ingegno inscritte nel Registro generale del del 25 giugno 1865 n. 2337, del 10 agosto 1875 n. 2652, e del 18 maggio 1882 n. 756 approvato*

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27, paragrafo 1° del

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
35379	Bonetti Eduardo	*Heart to heart.* Song Words by George Arthur Binnie. (N. di cat. 97782).	Calc. G. Ricordi. Milano, 8 marzo 1895.
35380	C. Negri & F. Cardoso da Sermoneta	*Cortesia.* Danses du XVI siècle recueillies par O. Chilesotti transcrites pour piano par G. Pfeiffer. (N. di cat. 97530).	Detto, 21 id. »
35381	Costa P. Mario	*O capo figlio!* Canzone, marcia. (N. di cat. 98272) . . .	Detto, 29 id. »
35382	Revere Luigi	*Scuola pratica elementare di lettura a prima vista.* Raccolta di esercizi graduali per violino. (N. di cat. 98103).	Detto, 9 id. »
35383	Monti V.	*Petite méthode pour mandoline.* Op. 245. (N. di cat. 98049) .	Detto, 10 id. »
35384	Simonetti A.	*Gavotte.* For violin (or violoncello) and piano. (N. di cat. 98021).	Detto, 8 id. »
35385	Corradi Casimiro	*Marcia militare* per banda. (Partitura N. di cat. 98239) . .	Detto, 29 id. »
35386	Gigione	*El sogn de Milan.* Rivista dell'esposizione del 1894. Riduzione per canto e pianoforte. (N. di cat. 98240).	Detto, 9 id. »
35387	Pietrapertosa J.	*Arlequin* Caprice-polka pour mandoline et piano. Op. 98. (N. di cat. 96924).	Detto, 16 id. »
35388	Monti V.	*À travers les marguerites!* Idylle pour mandoline et piano. (N. di cat. 98007).	Detto, 18 id. »
35389	Simonetti A.	*Andante melancolique* for violin (or violoncello) and piano. (N. di cat. 98020).	Detto, 8 id. »
35390	Sala G. A.	*Ask me not.* Song Words. by G. A. Binnie. (N. di cat. 98136).	Detto, 8 id. »
35391	Mattei Tito	*Love is life.* Song Words by George A. Binnie. (N. di cat. 98011).	Detto, 13 id. »
35392	Silvestri Joseph	*Fleurs de printemps.* Petite marzurka pour mandoline et piano. (N. di cat. 98061).	Detto, 18 id. »

INDUSTRIA E COMMERCIO

— SEZIONE 2ª — (Diritti d'Autore)

Ministero, durante la **1ª quindicina** *del mese di* **maggio** *1895 per gli effetti del testo unico delle leggi con R. decreto del 19 settembre 1882 n. 1012 (serie 3ª) e delle Convenzioni internazionali in vigore.*

testo unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882 n. 1012 (serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
G. Ricordi & C. (Ditta).	Milano	17 aprile 1895	2	
Detta	Id.	17 id. »	2	
Detta	Id.	17 id. »	2	
Detta	Id.	17 id. »	2	
Detta	Id.	17 id. »	2	
Detta	Id.	17 id. »	2	
Detta	Id.	17 id. »	2	
Detta	Id.	17 id. »	2	
Detta	Id.	17 id. »	2	
Detta	Id.	17 id. »	2	
Detta	Id.	17 id. »	2	
Detta	Id.	17 id. »	2	
Detta	Id.	17 id. »	2	
Detta	Id.	17 id. »	2	

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
35396	Rampezzotti Paolo	*La denunzia di contratto verbale di locazione.* Diritti riguardo al contenuto valore giuridico fra le parti e verso il Fisco - Uso del contratto verbale - L'annunzio di un nuovo modulo di denunzia - Appunti.	Tip. del Riformatorio Patronato. Milano, 24 aprile 1895.
35397	S. S.	*Combattiamo l'ateismo* da qualunque parte e sotto qualunque forma ci si presenti. — (Riflessioni).	Tip. Lodovico Felice Cogliati. Milano, 26 aprile 1895.
35398	Gola Emilio	*Le strade e la cilindratura a vapore*	Tip. Briantea di G. Viscardi. Merate, aprile 1895.
35399	Tumiati Domenico	*Iris florentina*	(Ediz. F.lli Bocca). Tip. Salvatore Landi. Firenze, 18 aprile 1895.
35400	Billi Vincenzo	*La Canzonettista.* Album di quattro canzonette. (*La Zanzara, I Pattini, Il Ciclista, Capelli variopinti*), per canto e pianoforte.	Calc. A. Forlivesi e C. Firenze, febbraio 1895.
35401	Giannone Pietro	*Il Triregno.* Pubblicato con prefazione da Augusto Pierantoni. (Vol. I, *Del Regno terreno* — Vol. II, *Del Regno celeste* — Vol. III, *Del Regno papale*).	Tip. Elzeviriana di Adelaide V. Pateras. Roma, marzo 1895.
35402	Manni A.	*Serate italiane.* Album di sei pezzi per mandolino solo. (*Tecla:* Marcia — *Marcia Egiziana* — *Fiammetta:* Mazurka — *Clara:* Mazurka — *Manon:* Valzer — *Velocigrafo:* Valzer). N. di cat. 2753-60).	Calc. A. Forlivesi e C. Firenze, marzo 1895.
35403	Dacci G.	*La campana dei morti.* Pensiero lugubre per mandolino o violino o mandola o violoncello e pianoforte. (N. di cat. 2806).	Detto
35409	—	Prima esposizione internazionale d'arte della città di Venezia 1895 — *Catalogo illustrato*).	Tipolit. F.lli Visentini. Venezia, 30 aprile 1895.

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo. — Art. 27 paragrafo 2° del testo unico

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
35378	Morandi Luigi	*Antologia della nostra critica letteraria moderna* per le persone colte e per le scuole.	Tip. S. Lapi. Città di Castello, 21 febbraio 1885.
35393	Villanis Luigi Alberto	*Savitri.* Idillio drammatico indiano in tre atti, musica di Natale Canti. (Libretto).	Tip. G. B. Paravia e C. Torino, 28 novembre 1894.
35394	Canti Natale	*Savitri.* Idillio drammatico indiano in 3 atti di Luigi Alberto Villanis. (Partitura).	—
35395	Rossi Luigi Vittorio	*Caldaie e macchine a vapore.* Teoria - Descrizione - Costruzione - Esercizio. Breve corso elementare teorico pratico.	(Ediz. Angelo Draghi). Tip. Prosperini. Padova, 1895.

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione			Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Rampezzotti cav. Paolo.	Milano	25	aprile	1895	2	
Stampa Stefano.	Id.	26	id.	»	2	
Gola ing. Emilio.	Id.	27	id.	»	2	
Tumiati Domenico.	Firenze	29	id.	»	2	
Bellenghi Giuseppe.	Id.	30	id.	»	2	
V.ª Pateras Adelaide.	Roma	30	id.	»	2	
Bellenghi Giuseppe.	Firenze	1	maggio	1895	2	
Detto	Id.	1	id.	»	2	
Comune di Venezia.	Venezia	6	id.	»	2	

delle leggi sui diritti d'autore ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione			Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Morandi Comm. Luigi.	Roma	24	gennaio	1895	2	
Canti Natale.	Milano	19	aprile	1895	2	
Detto.	Id.	19	id.	»	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. — Rappresentato per la prima volta al teatro Comunale di Bologna il 1° dicembre 1894.
Draghi Angelo (Editore).	Padova	24	id.	»	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. — Depositata la parte 1ª: *Caldaie* (Testo e album di 24 tavole sciolte).

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
35404	Salafia Maggio Ernesto	*Codice Cavalleresco nazionale* e sua procedura con note aggiunte sulla costituzione di un tribunale di onore permanente nel Regno d'Italia.	(Ediz. R. Sandron). Tip. F.lli Vena. Palermo, 1895.
35405	Pellegrini N.	*Manualetto di Agrimensura*. Illustrato da 247 figure. (Appartenente alla Biblioteca Vallardi: Piccola enciclopedia illustrata).	Casa Editrice dott. Francesco Vallardi. Milano, 1895.
35406	Bunge G.	*Trattato di chimica fisiologica e patologica* in 25 lezioni per medici e studenti - 2ª edizione sulla 3ª tedesca, Traduzione del prof. Pietro Albertoni. (Appartenente alla Biblioteca medica contemporanea).	Detta, 1895.
35407	Guidelli Casimiro	*Il velocipede*. (Osservazioni e consigli di un medico). (Appartenente al Medico di Casa, biblioteca medica popolare).	Detta, 1895.
35408	Berlese A. N.	*I parassiti vegetali delle piante coltivate o utili*. Illustrato da 67 figure. (Appartenente alla Biblioteca Vallardi: Piccola enciclopedia illustrata).	Detta, 1895.

ELENCO *n.* 8 *delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciale dichiarazione a sensi dell'art.* 14 *approvato con Regio decreto* 19 *settembre* 1882 *num.* 1012

Num. d'ordine	Numero di iscrizione nel Registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
10477	35394	Canti Natale	*Savitri*. Idillio drammatico indiano in tre atti di Luigi Alberto Villanis. (Partitura).	Rappresentato per la prima volta al teatro comunale di Bologna il 1° dicembre 1894.

Roma, li 30 maggio 1895.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del Debito Pubblico

Si notifica che in relazione all'articolo 24 della legge 23 luglio 1881, n. 333, serie 3ª, nel giorno 1° luglio prossimo venturo, alle ore 9 ant., in una delle sale a pianterreno di questa Direzione generale, nella sua sede in Roma, via Goito (Palazzo dei Ministeri delle Finanze e del Tesoro), con accesso al pubblico, si procederà alla settima annuale estrazione a sorte delle Obbligazioni dell'asse ecclesiastico, create colla legge 11 agosto 1870, n. 5784, ed emesse in virtù del Reale decreto 14 agosto 1870, n. 5794, alienate posteriormente alla predetta legge 23 luglio 1881, costituenti la 2ª categoria, ammortizzabili anche per sorteggio annuale, in forza della legge 19 giugno 1888, n. 5452, sullo stato di previsione della spesa del Tesoro per l'esercizio 1888-89.

La quota d'ammortamento fissata per l'anno 1895 ammonta a . . . . L. 5,477,200
dalle quali devesi dedurre il capitale delle Obbligazioni di 2ª categoria introitate in pagamento di beni dal 1° aprile 1894 al 31 marzo 1895, che ammonta a » 83,500

Rimanenza L. 5,393,700
alla quale somma devesi aggiungere quella in . . » 1,300
che rappresenta il capitale di n. 10 Obbligazioni comprese nella 6ª estrazione e riconosciute già ammortizzate in conto beni.

Per cui il totale della quota da ammortizzarsi ammonta a . . . . L. 5,395,000

Con successiva notificanza saranno pubblicati i numeri delle Obbligazioni estratte.

Roma, 12 giugno 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Il Direttore Capo della 3ª Divisione
GHIRONI.

NOME da chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Salafia Maggio prof. Ernesto.	Palermo	1 maggio 1895	2	
Ditta Vallardi Francesco (Casa editrice).	Milano	2 id. »	2	
Detta	Id.	2 id. »	2	
Detta	Id.	2 id. »	2	
Detta	Id.	2 id. »	2	

del Testo unico delle leggi 25 giugno 1865 n. 2337, 10 agosto 1875 n. 2652 e 18 maggio 1882 n. 756, (Serie 3ª), durante la 1ª **quindicina** *del mese di* **maggio** *1895.*

NOME di chi ha presentata la dichiarazione	PREFETTURA cui fu presentata la dichiarazione	Certificato Prefettizio		TASSA pagata lire	OSSERVAZIONI
		Numero di Registro	DATA della presentazione		
Canti Natale.	Milano	119	19 aprile 1895	10	Art. 23 del testo unico delle leggi.

Il Direttore Capo della 1ª Divisione: G. FADIGA.

Rettifica d'intestazione (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0], cioè:

1° N. 589935 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 1225 al nome di Guglielminetti Marianna-Teresa-Agostina di Giacomo minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliata in Asti.
2° » 622076 int.ª Guglielminetti Teresa-Anna-Maria-Agostina ecc. di L. 1750.
3° » 646425 int.ª Guglielminetti Teresa per L. 410.
4° » 735414 int.ª Guglielminetti Teresa-Maria-Agostina L. 90.
5° » 919301 int.ª Guglielminetti Maria-Teresa-Anna-Agostina L. 500.
6° » 793906 int.ª Guglielminetti Teresina Agostina L. 690.
7° » 592296 int.ª Guglielminetti Maria-Teresa-Agostina L. 100.
8° » 799769 come la precedente L. 650.
9° » 810189 come la precedente L. 1350.
10° » 942092 come la precedente L. 1000.
11° » 935954 come la precedente L. 500.
12° » 949475 come la precedente L. 575.
13° » 993351 come la precedente L. 500.
14° » 1000299 come la precedente L. 450.
15° » 1031014 come la precedente L. 600.
16° » 1048749 come la precedente L. 1500.

furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Publico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Guglielminetti Maria-Teresa Marianna di o fu Giacomo ecc. vera proprietaria delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 4 giugno 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il giorno 12 corrente sono stati attivati al pubblico servizio, con orario limitato di giorno, gli uffici telegrafici governativi di S. Agata sul Santerno provincia di Ravenna e di Bova Marina provincia di Reggio-Calabria;

nel successivo giorno 13 gli uffici di Collecchio provincia di Parma e S. Michele Extra provincia di Verona;

e nel giorno 14 gli uffici di Compiano provincia di Parma, Calolzio provincia di Bergamo e Bagnoli provincia di Napoli.

Roma, 15 giugno 1895.

PARTE NON UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA DEI DEPUTATI

RESOCONTO SOMMARIO — Sabato 15 giugno 1895.

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE VILLA.

La seduta comincia alle 14.5.

LUCIFERO, segretario, legge il processo verbale della seduta di ieri, che è approvato.

PRESIDENTE, annunzia che la Giunta delle elezioni ha proclamato l'elezione dell'onor. Luigi Capaldo pel collegio di Lacedonia, che è contestata.

Dichiara poi convalidate le seguenti: Modica, Francesco Crispi; Palermo II, Francesco Crispi; Colle Val d'Elsa, Augusto Barazzuoli, Acqui, Maggiorino Ferraris; Napoli X, Francesco Crispi; San Casciano, Sonnino Sidney; Siena, Stanislao Mocenni; Roma III, Guido Baccelli; Patti, Domenico Sciacca della Scala; Alcamo, Francesco Crispi; Teramo, Costantini Settimio; Torino II, Daneo Edoardo; Pieve di Sacco, Romanin-Jacur Leone; Gavirate, Adamoli Giulio; Spezia, Morin Costantino; Lucera, Antonio Salandra; Chioggia, Roberto Galli; Aragona, Francesco Crispi; Montebelluna, Pietro Bertolini.

LUCIFERO, segretario, dà lettura di tre proposte di legge ammesse dagli Uffici:

una dell'onorevole Delvecchio ed altri 56 deputati per modificazioni alla legge 28 giugno 1891 per la concessione di assegni vitalizi ai veterani delle guerre del 1848 e 1849;

altra del deputato Rossi-Milano, per l'aggregazione del Comune di Caraffa di Catanzaro al mandamento di Borgia;

ed una terza, dei deputati Carmine e Ambrosoli, relativa alle incompatibilità parlamentari.

CARMINE, chiede che quest'ultima venga inscritta nell'ordine del giorno di lunedì.

GALLI, sottosegretario di Stato per l'interno, acconsente.

(Così rimane stabilito).

CAPALDO, MARTINI FERDINANDO e CAPPELLERI giurano.

PRESIDENTE annunzia che i deputati Marcora, Nasi e Lazzaro hanno mandato le loro dimissioni da membri della Commissione per il regolamento e ch'egli li ha sostituiti con gli onorevoli Grippo, Sacchi e Prinetti.

Avverte che si dovette dichiarare nulla la votazione per la Commissione delle petizioni, essendo incorso un errore di stampa nel nome di uno dei deputati ammessi al ballottaggio. Questa votazione dovrà essere rinnovata.

Proclama il seguente risultamento delle votazioni seguite ieri:

Nella votazione di ballottaggio per la Commissione del bilancio rimasero eletti gli onorevoli:

Colombo G.	con voti	201
Carmine	»	193
Squitti	»	188
Rubini	»	185
Tripepi F.	»	181
Vollaro de Lieto.	»	175
Luzzatti Luigi	»	164
Branca	»	154
Sineo	»	153
Gallo	»	152

Chiede che la Camera stabilisca se la Giunta del bilancio debba riunirsi stasera o lunedì.

BACCELLI, ministro dell'istruzione pubblica, nota che il Governo desidera che si riunisca il più presto possibile.

TORRACA non crede sia di competenza della Camera prendere una determinazione in argomento.

BERTOLLO osserva che tale determinazione spetta al presidente.

PRESIDENTE. Sarà convocata per questa sera.

Interrogazioni.

MOCENNI, ministro della guerra, prega il deputato Socci, il quale lo interroga « sui fatti di sangue avvenuti in questi ultimi tempi nelle caserme, » di precisare l'argomento della sua interrogazione.

SOCCI si riferisce specialmente al doloroso fatto seguito di recente in una caserma di Napoli, che deplora, raccomandando che in simili casi si provveda alle famiglie delle vittime.

MOCENNI, ministro della guerra, dopo avvertito che fortunatamente i fatti di sangue nelle caserme sono andati notevolmente diminuendo, dice che quello, cui si è riferito l'onorevole interrogante, avvenne per un accidentale scambio di cartucce e che egli ha provveduto per la famiglia del defunto.

SOCCI, dichiarasi soddisfatto.

MORIN, ministro della marina, risponde alle interrogazioni del deputato Imbriani-Poerio « circa la sorte dell'arsenale di Napoli », e degli onorevoli: De Martino, Placido, Flaùti, Della Rocca, Afan de Rivera e De Bernardis « sulle condizioni del lavoro negli stabilimenti marittimi militari, e segnatamente in quelli di Napoli », e del deputato Magliani sullo stesso argomento.

Ritenendo eccessivo il numero degli operai negli arsenali marittimi, egli cercò di ridurlo e lo ridusse già di 700; e crede a proposito di questa grave questione di essersi messo nella via buona.

Assicura poi che nessuna disposizione fu data per diminuire la lavorazione nell'arsenale di Napoli.

Dichiara che la linea di condotta del Governo a questo proposito è diretta a conciliare la difesa del paese coi riguardi dovuti a quella nobile città. La difesa vorrebbe che fosse tolta una causa di debolezza qual'è l'esistenza dell'arsenale di Napoli; ma non è il caso di pensare ora all'eliminazione repentina di quell'arsenale.

È però doveroso di studiare la sostituzione alla lavorazione dello Stato, della lavorazione affidata all'industria libera. Conclude affermando che in ogni modo il Governo non avrà di mira che un fine; quello cioè di conciliare gl'interessi dello Stato con i diritti di Napoli, che non si potrebbero calpestare senza violare la giustizia.

IMBRIANI osserva che di giorno in giorno si va eliminando la lavorazione dall'arsenale di Napoli. Chiede in qual modo questa lavorazione sarà mantenuta, o che cosa vi sarà sostituito, se sarà soppresso l'arsenale; e chiede inoltre con qual diritto il Governo possa procedere a questa soppressione che dalle parole del ministro pare stabilita.

Conclude chiedendo al ministro che assuma intera la responsabilità delle sue parole; ed insiste che qualunque provvedimento debba prendersi, questo sia portato dinanzi al Parlamento, perchè nessun affare piccolo o grosso dev'essere il movente di simili modificazioni.

DE MARTINO si associa a molte delle considerazioni dell'onorevole Imbriani. Non può consentire nel proposito del ministro di diminuire gli operai. Questa diminuzione sarà fatale alla marina perchè si rallenta la riproduzione del naviglio che è indispensabile.

Dimostra come non si possa attentare alla vita dell'arsenale di Napoli senza una legge.

Non può quindi dichiararsi soddisfatto; e conclude affermando che ha dato e darà la sua fiducia al Governo; ma intende che gli interessi del Mezzogiorno non sieno trascurati.

MAGLIANI osserva che la risposta dell'onorevole ministro della marina non è esauriente; quindi non può essere soddisfatto. Egli spera che il Governo non vorrà attentare alla vita dell'arsenale di Napoli senza una legge del Parlamento.

MORIN, ministro della marina, rettifica alcune affermazioni degli onorevoli interroganti. Insiste nella imparzialità dei provvedimenti presi dal Ministero. Non intende di sopprimere l'arsenale di Napoli.

DI SAN DONATO ma lo fate morire d'anemia!

MORIN, ministro della marina, ma niente affatto! Egli non fa che togliere all'arsenale di Napoli il carattere di stabilimento militare.

Perchè non è sostenibile un arsenale militare a Napoli, che non può esser difeso. (Vive approvazioni).

Facendo un confronto con l'Inghilterra, insiste nella necessità di ridurre gli arsenali militari del nostro paese.

DE MARTINO. Ma voi ne volete uno solamente alla Spezia! (Rumori).

MORIN, ministro della marina. Protesto contro queste parole. (Bene!)

Mantenendo molti arsenali militari si avranno molti appoggi per la flotta, ma non si avrà la flotta; perchè gli stanziamenti del bilancio basteranno appena per quegli arsenali. (Benissimo! Bravo!)

Riconosce anch'egli che occorre una legge quando si voglia provvedere per l'arsenale di Napoli; e se si dovrà trasformarlo è certo che questa legge sarà presentata. (Vivissime approvazioni — Applausi).

IMBRIANI, domanda la parola per fatto personale. (Vivi rumori).

PRESIDENTE non riconosce il fatto personale.

IMBRIANI, ma il ministro non ha risposto alla questione della proposta di cessione dell'arsenale di Napoli.

MORIN, ministro della marina. È vero.

Il ministro della marina ebbe realmente l'offerta per tale cessione, ma non la trovò in nessun modo accettabile e la respinse.

IMBRIANI. Ora va bene. (Ilarità).

DI SAN DONATO domanda ed insiste di voler parlare per fatto personale. (Vivi rumori).

PRESIDENTE. Non ne ha il diritto! Quindi non le do facoltà di parlare. (Vive approvazioni).

Votazioni di ballottaggio.

PRESIDENTE. Procederemo ora alle votazioni di ballottaggio per la nomina delle Commissioni:

per la sorveglianza sull'Amministrazione del Debito pubblico;

per la sorveglianza sull'Amministrazione della Cassa depositi e prestiti;

per la sorveglianza sull'Amministrazione del Fondo per il culto.

RICCI PAOLO, segretario, fa la chiama.

Prendono parte alla votazione:

Adamoli — Afan de Rivera — Aguglia — Ambrosoli — Angiolini — Anzani — Aprile — Arnaboldi.

Baccelli Alfredo — Baccelli Guido — Balenzano — Baragiola — Barazzuoli — Barzilai — Bastogi — Benedini — Bentivegna — Berenini — Bernabei — Bertoldi — Bertolini — Bertollo — Billi — Biscaretti — Bocchialini — Bogliolo — Bonacossa — Bonajuto — Bonin — Borsarelli — Boselli — Branca — Brena — Brunetti Eugenio — Brunetti Gaetano — Budassi — Buttini.

Cadolini — Caetani Onorato — Calleri — Calpini — Calvanese — Cambray-Digny — Camera — Canegallo — Cantalamessa — Canzi — Cao-Pinna — Capilupi — Cappelli — Carcano — Carlomagno — Carmine — Carotti — Casale — Casalini — Casana — Castelbarco-Albani — Castorina — Cavagnari — Cavallotti — Celli — Ceriana-Mayneri — Cerutti — Chiappero — Chiapusso — Chiaradia — Chiesa — Chimirri — Chinaglia — Cianciolo — Cimati — Cirmeni — Clemente — Cocco-Ortu — Cocuzza — Colajanni Federico — Colajanni Napoleone — Colleoni — Colombo Giuseppe — Colombo-Quattrofrati — Colosimo — Colpi — Comandù — Compagna — Contarini — Coppino — Costa Alessandro — Costella — Cottafavi — Credaro — Cremonesi — Crispi — Capaldo — Cucchi — Curioni.

Daneo Edoardo — Daneo Giancarlo — Danieli — D'Ayala-Valva — De Amicis — De Andreis — De Bellis — De Blasio Luigi — De Blasio Vincenzo — De Cristoforis — De Gaglia — De Giorgio — Del Balzo — De Leo — Della Rocca — De Luca — Delvecchio — De Nicolò — De Riseis Giuseppe — De Riseis Luigi — De Salvio — Di Broglio — Di Lenna — Di Lorenzo — Di San Donato — Di Sant'Onofrio — Di Trabia — Donadoni — Donati Carlo.

Elia — Engel — Ercole.

Facheris — Fanti — Farina — Farinet — Fasce — Fazi — Fede — Ferracciù — Ferraris Maggiorino — Fiamberti — Finocchiaro-Aprile — Flaùti — Florena — Fortis — Fracassi — Frola — Fulci Ludovico — Fulci Nicolò — Fusco Alfonso — Fusco Ludovico — Fusinato.

Gaetani di Laurenzana Luigi — Galimberti — Galli Roberto — Gallo Niccolò — Gallotti — Gamba — Garavetti — Garibaldi — Garlanda — Gemma — Ghigi — Gianolio — Gioppi — Giordano-Apostoli — Giovanelli — Giuliani — Gorio — Grandi — Grassi-Pasini — Gualerzi.

Imbriani-Poerio.

Lacava — Lausetti — Leali — Leonetti — Licata — Lochis — Lo Re Francesco — Lo Re Nicola — Lovito — Lucca Salvatore — Lucifero — Luzzati Ippolito — Luzzatti Luigi — Luzzatto Riccardo.

Magliani — Marazio Annibale — Marazzi Fortunato — Marcora — Marescalchi-Gravina — Mariani — Marsengo-Bastia — Marzotto — Matteini — Matteucci — Mazza — Mazzella — Mazzino — Meardi — Mecacci — Menafoglio — Menotti — Mercanti — Merello — Mezzanotte — Miceli — Minelli — Miniscalchi — Mirto-Seggio — Mocenni — Modestino — Molmenti — Montagna — Morandi — Morelli Enrico — Morelli-Gualtierotti — Morin — Morpurgo — Murmura.

Nasi — Niccolini.

Omodei — Orsini-Baroni — Ottavi.

Paganini — Palamenghi-Crispi — Palberti — Palizzolo — Pansini — Papa — Papadopoli — Pascolato — Pastore — Pavia — Pellegrino — Pennati — Peroni — Peyrot — Picardi — Piccolo-Cupani — Pignatelli — Pinchia — Pini — Pinna — Piovene — Pipitone — Pisani — Placido — Pompili — Pozzi — Priario — Prinetti — Pullè.

Radice — Raggio — Rampoldi — Randaccio — Rava — Ricci Paolo — Ricci Vincenzo — Riola — Rizzetti — Rizzo — Romanin-Jacur — Romano — Roncalli — Ronchetti — Rosano — Rossi Rodolfo — Rosenda — Roxas — Ruffo — Ruggieri Ernesto — Rummo.

Sacchetti — Sacchi — Salandra — Salaris — Sani Severino — Santini — Sanvitale — Saporito — Scaglione — Scalini — Scaramella-Manetti — Schiratti — Sciacca della Scala — Scotti — Serrao — Siccardi — Silvestrelli — Silvestri — Socci — Sola — Sonnino-Sidney — Sormani — Spirito Beniamino — Spirito Francesco — Squitti — Stelluti-Scala — Suardi Gianforte — Suardo Alessio.

Tacconi — Talamo — Taroni — Tecchio — Terasona — Testasecca — Tinozzi — Tizzoni — Toaldi — Torlonia — Tornielli — Torraca — Tortarolo — Treves — Trinchera — Tripepi Francesco — Turbiglio Sebastiano — Turrisi.

Vagliasindi — Valle Gregorio — Valli Eugenio — Verzillo — Vienna — Vischi — Visocchi — Vizioli — Vollaro-De Lieto.

Weill-Weiss — Wollemborg.

Zabeo — Zainy — Zavattari.

Ammalato:

Ridolfi.

LUZZATTO RICCARDO giura.

SARACCO, ministro dei lavori pubblici, presenta i seguenti disegni di legge:

per opere pubbliche straordinarie e lavori ferroviari nel porto di Genova;

soprapassaggio del ponte sul Po a Mezzanacorti;

spese relative alle ferrovie complementari;

personale del genio civile;

riscatto della ferrovia Acqui-Alessandria;

bonifica dell'Alberese;

aumento di fondi per la bonifica dell'Agro Romano.

Chiede che i primi quattro, siano deferiti all'esame della Giunta del bilancio.

(La Camera approva).

Votazione per l'elezione di Commissioni

PRESIDENTE. Procederemo alla votazione per la nomina:

della Commissione di vigilanza sulla biblioteca della Camera;

di quattro Commissari per l'esecuzione della legge sulla abolizione del corso forzoso;

di due componenti del Consiglio di amministrazione del fondo speciale di religione e di beneficenza della città di Roma.

LUCIFERO, segretario, fa la chiama.

Prendono parte alla votazione:

Adamoli — Afan de Rivera — Agnini — Aguglia — Ambrosoli — Angiolini — Anzani — Aprile — Arnaboldi.

Baccelli Alfredo — Baccelli Guido — Badini-Confalonieri — Baragiola — Barazzuoli — Barzilai — Basetti — Bastogi — Benedini — Bentivegna — Berenini — Bernabei — Bertoldi — Bertolini — Bertollo — Billi — Bocchialini — Bogliolo — Bonacossa — Bonin — Borgatta — Boselli — Branca — Broccoli — Brunetti Eugenio — Brunetti Gaetano — Brunicardi — Budassi.

Cadolini — Caetani Onorato — Calleri — Calpini — Calvanese — Calvi — Cambray-Digny — Camera — Cantalamessa — Cao-Pinna — Capilupi — Capruzzi — Carcano — Carlomagno — Carmine — Carotti — Casalini — Casana — Castelbarco-Albani — Castorina — Cavagnari — Cavallotti — Celli — Ceriana-Mayneri — Cerutti — Chiapusso — Chiaradia — Chiesa — Chimirri — Chinaglia — Cibrario — Cimati — Cirmeni — Clemente — Clementini — Cocco-Ortu — Colajanni Federico — Colajanni Napoleone — Colleoni — Colombo Giuseppe — Colombo Quattrofrati — Colosimo — Colpi — Compagna — Conti — Costa Alessandro — Costa Andrea — Cottafavi — Crodaro — Crispi.

D'Alife — D'Andrea — Daneo Giancarlo — Danieli — Dari — D'Ayala-Valva — De Amicis — De Andreis — De Bellis — De Bernardis — De Blasio Luigi — De Blasio Vincenzo — De Cristoforis — Del Balzo — Del Giudice — Della Rocca — De Luca — Delvecchio — De Marinis — De Martino — De Nicolò — De Riseis Giuseppe — Di Broglio — Di Lenna — Di Lorenzo — Di San Donato — Di Sant'Onofrio — Di Trabia — Donadoni — Donati Carlo.

Elia — Engel — Ercole.

Facheris — Fanti — Farina — Farinet — Fasce — Fazi — Fede — Ferracciù — Ferraris Maggiorino — Ferrero di Cambiano — Figlia — Finocchiaro-Aprile — Flaùti — Florena — Fortis — Fortunato — Fracassi — Frola — Fulci Ludovico — Fulci Nicolò — Fusco Alfonso — Fusco Ludovico — Fusinato.

Gaetani di Laurenzana Antonio — Gaetani di Laurenzana Luigi — Galimberti — Galletti — Gamba — Garavetti — Garlanda — Ghigi — Gianolio — Gioppi — Giordano-Apostoli — Giovannelli — Giuliani — Giusso — Grandi — Guerci.

Imbriani-Poerio.

Lacava — Lampiasi — Lausetti — Lazzaro — Leali — Leonetti — Licata — Lochis — Lucca Salvatore — Lucifero — Luzzatti Luigi — Luzzatto Riccardo.

Macola — Magliani — Mangani — Marazzi Fortunato — Marcora — Marescalchi-Gravina — Mariani — Marsengo-Bastia — Martini — Marzin — Marzotto — Matteini — Matteucci — Mazza — Mazzella — Mazzino — Mazziotti — Mecacci — Mel — Menafoglio — Menotti — Mercanti — Mezzanotte — Minelli — Miniscalchi — Mirto-Seggio — Mocenni — Modestino — Molmenti — Montagna — Morandi — Morelli Enrico — Morelli-Gualtierotti — Morin — Morpurgo — Murmura.

Nasi — Niccolini.

Orsini-Baroni — Ottavi.

Paganini — Palamenghi-Crispi — Palberti — Palizzolo — Pandolfi — Pantano — Papa — Papadopoli — Pascolato — Pastore — Pavia — Pellegrino — Pennati — Peroni — Peyrot — Piccardi — Piccolo-Cupani — Pignatelli — Pinchia — Pini — Pinna — Piovene — Pipitone — Pisani — Placido — Pompilj — Prampolini — Priario — Prinetti — Pullè.

Quintieri.

Radice — Raggio — Rampoldi — Ricci Paolo — Ricci Vincenzo — Rizzetti — Rizzo — Romanin-Jacur — Romano — Roncalli — Ronchetti — Rossi Rodolfo — Roxas — Rubini — Ruffo — Ruggieri Ernesto — Rummo.

Sacconi — Salandra — Salsi — Sani Giacomo — Sani Severino — Santini — Sanvitale — Saporito — Scaglione — Schiratti — Sciacca della Scala — Scotti — Serrao — Serristori — Siccardi — Siliprandi — Silvestri — Socci — Sola — Sonnino-Sidney — Spirito Beniamino — Spirito Francesco — Stelluti-Scala — Suardi Gianforte — Suardo Alessio.

Tacconi — Talamo — Tecchio — Testasecca — Tiepolo — Tinozzi — Tizzoni — Torlonia — Torraca — Tozzi — Treves — Tripepi Francesco — Turbiglio Sebastiano — Turrisi.

Ungaro.

Vagliasindi — Valle Angelo — Valle Gregorio — Valli Eugenio — Vendemini — Vendramini — Verzillo — Vetroni — Vienna — Vischi — Visocchi — Vitale — Vizioli — Vollaro Delieto.

Weill-Weiss — Wollemborg.

Zabeo — Zainy — Zavattari.

Ammalato:

Ridolfi.

PRESIDENTE, dichiara convalidate le seguenti elezioni: Napoli VI, De Bernardis Vincenzo; Tregnago, Danieli Gualterio; Muro Lucano, Grippo Pasquale; Messina II, Picardi Silvestro; Caluso, Chiesa Michele: Castiglione delle Stiviere, Pastore Alceo; Tolmezzo, Valle Gregorio; Vergato, Rossi Rodolfo; Appiano, Scalini Enrico; Firenze II, Cambray-Digny Tommaso; Abano Bagni, Luzzatti Luigi; Corleone, Bentivegna Salvatore; Isernia, Bonghi Ruggiero; Napoli XII, De Martino Giacomo; Avezzano, Fusco Ludovico; San Nazzaro dei Burgondi, Calvi Gaetano; Manduria, Pignatelli Alfonso; Cherasco, Marazio Annibale; Biella, Trompeo Pietro Paolo; Calatafimi, Lampiasi Ignazio; Castelnuovo nei Monti, Basetti Gian Lorenzo; Città Ducale, Colajanni Federico; Cuorgnè, Pullino Giacinto; Genova II, Bettòlo Giovanni; Lari, Panattoni Carlo; Mercato San Severino, Farina Nicola; Montesarchio, Riola Enrico; Oleggio, Peroni Giacomo; Penne, Tinozzi Domenico; Pozzuoli, Mazzella Michele; San Demetrio nei Vestini, Cappelli Raffaele; Tirano, Credaro Luigi; Venezia II, Treves Alberto; Aversa, Rosano Pietro; Brà, Gianolio Bartolommeo; Carmagnola, Sineo Emilio; Firenze I, Civelli Antonio; Napoli XI, Placido Pasquale; Palermo III, Lanza di Trabia Pietro; Roma I, Mazza Pilade; Senigallia, Grandi Domenico; Villadeati, Borsarelli Luigi;

Albenga, Capoduro Antonio; Biandrate, Tornielli Rinaldo; Cagli, Celli Angelo; Bologna II, Marescalchi Alfonso; Campagna, Spirito Francesco; Napoli II, Ungaro Enrico; Milano VI, Mussi Giuseppe; Lendinara, Valli Eugenio; Empoli, Ridolfi Carlo; Torre Annunziata, Zainy Domenico; Verona II, Pullè Leopoldo; San Pier d'Arena, Mazzino Bartolomeo; Arezzo, Severi Giovanni; Bojano, De Salvio Ottavio; Camerino, Mariani Luigi; Castrogiovanni, Colajanni Napoleone; Civitavecchia, Tittoni Tommaso; Dronero, Giolitti Giovanni; Gessopalena, Tozzi Gian Tommaso; Legnago, Fagiuoli Achille; Milano II, Colombo Giuseppe; Napoli I, Afan de Rivera Achille; Pescia, Martini Ferdinando; Rapallo, Cavagnari Carlo; San Nicandro Gazzanico, Vollaro de Lieto Roberto; Torchiara, Mazziotti Matteo; Verolanuova, Gorio Carlo; Acquaviva delle Fonti, Nocito Pietro; Brivio, Prinetti Giulio; Cassano all' Jonio, Compagna Gennaro; Chiavari, Bertollo Tommaso; Cossato, Garlanda Federico; Fossano, Turbiglio Sebastiano; Lanciano, De Giorgio Pietro; Matera, Torraca Michele; Nola, Vitale Tommaso; Partinico, Figlia Paolo; Pordenone, Chiaradia Emidio; San Bartolommeo in Galdo, Ruffo Ferdinando; Spilimberga, Pascolato Alessandro; Varallo, Rizzetti Carlo; Voltri, Carenzi Francesco; Asti, Giovanelli Odoardo; Borgo a Mozzano, Pierotti Rodolfo; Campi Salentino, Brunetti Gaetano; Catanzaro, Grimaldi Bernardino; Fabriano, Stelluti-Scala Enrico; Giulianuova, Cerulli Giuseppe; Livorno II, Costella Niccola; Napoli V, Casale Agnello Alberto; Piedimonte d'Alife, Gaetani di Laurenzana Antonio; Sant'Angelo, Vendemini Gino; Trapani, Nasi Nunzio; Vigevano, Bonacossa Giuseppe; Atri, Clemente Pasquale; Caulonia, Cappelleri Vincenzo; Feltre, Fusinato Guido; Campobasso, De Gaglia Michele; Minervino, Bovio Giovanni; Orzieri, Pais-Serra Francesco. Sassari, Garavetti Filippo.

PRESIDENTE, dichiara chiusa la votazione, e procede al sorteggio degli scrutatori.

Sono sorteggiati:

Per la Commissione del corso forzoso gli onorevoli Campi, Bastogi, Raggio, Quintieri, Valle Gregorio, Marzotto, Billi, Ruffo, Pantano, Pavoncelli, Scaramella, Rizzo.

Per la Commissione di vigilanza sul fondo di beneficenza della città di Roma gli onorevoli: Gorio, Pipitone, De Giorgio, Bonardi, Pinna, Tripepi Francesco, Canzi, Carenzi, Leali, Colosimo e Ferri.

Per la Biblioteca della Camera:

Figlia, Papadopoli, Ambrosoli, Taroni, Carlomagno, Cimati, Carmine, Lausetti, Bernabei, Guerci, Lochis e Peyrot.

Discussione sull'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Essendo presente l'onorevole ministro degli interni lo invita a dichiarare se accetta le interpellanze già annunciate.

CRISPI, presidente del Consiglio, dichiara in nome del Governo che sono accettate tutte quelle presentate; però fa rilevare la grandissima urgenza di approvare i bilanci e le altre leggi d'indole finanziaria, perciò sarebbe sua opinione che le dette interpellanze fossero discusse dopo i bilanci.

Sarebbe inoltre suo desiderio che domani e lunedì non si tenesse seduta affinché gli uffici avessero campo di studiare le leggi già proposte.

IMBRIANI crede illusoria la proposta di accettare le interpellanze dopo i bilanci. Il Governo dopo un anno che la Camera è chiusa dovrebbe sentire il bisogno di una discussione immediata della sua politica.

Inoltre vi è un regolamento che non può essere violato da alcuno, il quale stabilisce che il lunedì è consacrato allo svolgimento delle interpellanze. Perciò crede che, senza che occorra una votazione, la proposta del presidente del Consiglio debba essere respinta.

BRUNICARDI rammenta che un'interpellanza che egli ha presentato ora, era stata già dall'oratore stesso presentata nel dicembre. Si tratta di argomento importantissimo, cioè dell'applicazione degli ultimi provvedimenti di pubblica sicurezza. Prega perciò il presidente del Consiglio di accettare almeno la discussione di un'interpellanza così urgente e dalla discussione della quale può dipendere la liberazione di tanti innocenti.

COLAJANNI N. Si associa a quanto hanno detto gli onorevoli Imbriani e Brunicardi e rileva quanto sia urgente discutere la questione dell'amnistia.

BERENINI. Avrebbe compreso che il Governo non avesse accettato le interpellanze, non comprende che le accetti a patto che siano discusse dopo i bilanci. Crede che la Camera per la sua dignità non debba votare i bilanci se prima non saranno discusse le interpellanze.

Non v'è maggioranza parlamentare che possa transigere su questo punto, perchè essa stessa appoggerà con più coscienza il Governo, non sarà una maggioranza pecorile (Vivi rumori) dopo che la politica di questo sarà discussa.

PRESIDENTE censura l'onorevole Berenini per aver qualificato la maggioranza con un'espressione non parlamentare.

BERENINI dichiara che non ha inteso offendere alcuno.

CRISPI, presidente del Consiglio, dimostra, appellandosi al regolamento, che egli nel fare la sua proposta, si è valso di un suo diritto.

Non rileverà le parole vivaci pronunziate dai precedenti oratori. Prima delle interpellanze ci sono le esigenze dei pubblici servizi.

DI RUDINÌ (segni di attenzione), approva la proposta del presidente del Consiglio, che non è punto contraria al regolamento.

Le divergenze fra l'opposizione e il Governo son tali che per una o per altra via dovranno necessariamente venire innanzi alla Camera. Ciò posto, consente ad agevolare l'opera del Governo, al quale incombe la responsabilità della pubblica cosa. Vuole però che rimanga chiaramente stabilito come nulla sia pregiudicato per le interpellanze che possono esser presentate in avvenire. (Commenti prolungati).

BRUNICARDI, poichè il presidente del Consiglio non ha accolto la sua preghiera, ritira la sua interpellanza e la converte in interrogazione.

BOVIO. In un modo o nell'altro, questa discussione sarà fatta. Giova quindi all'efficacia, alla serenità della discussione, e giova all'autorità del Governo che tale discussione, dopo sì lungo silenzio, avvenga immediatamente.

IMBRIANI, non intende fare dell'ostruzionismo, come potrebbe, se volesse, invocando la rigorosa applicazione del regolamento. La discussione immediata era interesse del Governo e principalmente del presidente del Consiglio; ma questi si rifiuta perchè teme... (Vivissima denegazione dell'onorevole Crispi — Vivi rumori).

Non seguirà certo il giuoco del Governo provocando il voto che questo desidera. Lascia ai ministri tutta la responsabilità di questa risoluzione.

PRESIDENTE, pone a partito la proposta del Presidente del Consiglio pel rinvio delle interpellanze a dopo i bilanci e le leggi finanziarie.

(La Camera approva — Risa e rumori all'estrema sinistra).

PRESIDENTE annuncia che la Giunta delle elezioni ha convalidato le seguenti elezioni:

Castelfranco Veneto, Macola Ferruccio; Cittadella, Wollemborg Leone; Gallarate, Ronchetti Scipione; Lanusei, Merello Luigi; Monteleone Calabro, Murmura Pasquale; Melito Porto Salvo, Tripepi Francesco; Novi Ligure, Raggio Edilio; Pavia, Rampoldi Roberto; San Biagio di Callalto, Di Broglio Ernesto; Stradella, Arnaboldi Bernardo; Velletri, Garibaldi Menotti; Conversano, Lazzaro Giuseppe; Fiorenzuola D'Adda, Lucca Salvatore; Mirano, Zabeo Egisto; Cerignola, Pavoncelli Giuseppe; Grosseto, Socci Ettore; Palermo I, Palizzolo Raffaele; Vigonza, Ottavi Odoardo; Cantù, Ambrosoli Francesco; Codogno, Conti Emilio; Erba, Baragiola Pietro; San Remo, Biancheri Giuseppe; Girgenti, Contarini Luigi; Piacenza, Cavallotti Felice; Aosta, Compans Carlo;

Bivona, Gallo Nicolò; Caltanissetta, Testasecca Ignazio; Desio, Radice Ercole; Genova III, Fasce Giuseppe; Lecce, Lo Re Francesco; Messina I, Cianciolo Ernesto; Oneglia, Berio Giuseppe; Prato, Angiolini Antonio; Perugia I, Pompilj Guido; San Giovanni in Persiceto, Ghigi Eutimio; Todi, Morandi Luigi; Venezia III, Tiepolo Lorenzo; Monza, Pennati Oreste.

GROSSI, giura.

Interrogazioni.

PRESIDENTE comunica le seguenti domande d'interrogazione:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze sul ritardo nell'esecuzione della perequazione fondiaria nella provincia di Cremona.

« Pavia ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro dei lavori pubblici intorno allo sviluppo dei lavori edilizi della capitale, e particolarmente di quelli del Palazzo di Giustizia, in rapporto alla disoccupazione crescente della classe operaia.

« Barzilai ».

« Il sottoscritto chiede interrogare il ministro di grazia e giustizia sulla promessa istituzione delle sezioni di pretura.

« N. Colajanni ».

« Il sottoscritto domanda d'interrogare il ministro dell'interno sul ritardo della Commissione centrale nel giudicare sui ricorsi avanzati dai condannati al domicilio coatto dalle Commissioni provinciali.

« Brunicardi ».

PRESIDENTE, annuncia due proposte di legge d'iniziativa dell'onorevole Chigi.

Martedì seduta pubblica. Per domani e lunedì alle 14 sono convocati gli uffici e le Giunte.

La seduta è tolta alle 17.40.

DIARIO ESTERO

Dispacci da Londra annunziano che la sottoscrizione del nuovo prestito chinese sarà effettuata alla pari nelle città di Pietroburgo, Parigi ed Amsterdam, verso la fine di giugno.

La *Novoje Wremja* di Pietroburgo, scrive in proposito:

« I giornali esteri che, nell'occuparsi del prestito chinese, parlano di una garanzia russa, non sono lontani dal vero.

« Per quanto a noi consta, la questione fu discussa quando i giapponesi rinunziarono alla peniscola di Liao-Tong; allora fu messa fuori l'idea della garanzia.

« Questo passo del governo russo che dai giornali esteri fu designato quale un'abile mossa politica, è, a parer nostro, qualchecosa di più, cioè una necessità politica. Le considerazioni fatte in proposito, se cioé, l'agire della Russia sia, nel caso concreto, disinteressato, sono completamente oziose. »

***

Nella seduta del 13 della Camera dei Comuni d'Inghilterra, rispondendo ad una domanda di sir E. A. Bartlett sull'atteggiamento della Russia di fronte alla China ed alla Corea, il sottosegretario di Stato, sir Grey ha risposto, risultare dalle corrispondenze diplomatiche, comunicate alla Camera nel 1887, che nel caso in cui cessasse l'occupazione di Port-Hamilton da parte dell'Inghilterra, la Russia si è espressamente impegnata verso la China di non impadronirsi della Corea. Il governo inglese ritiene che questo impegno continua ad essere valevole.

***

Nella successiva seduta del 14, il sig. Cremer propose, come protesta contro l'occupazione, da parte dei funzionari, di una gran parte del palazzo di Westminster, una riduzione di 500 sterline.

Nonostante l'opposizione del governo, la Camera adottò la proposta Cremer con 63 voti contro 43, ciò che costituisce una maggioranza di 20 voti contro il governo.

Il credito così ridotto fu adottato. Questo incidente non ha grande importanza, e non provocherà una crisi ministeriale.

***

Unitamente al bilancio, di cui fu dato notizia per telegrafo, il nuovo ministro presidente di Grecia, signor. Teodoro Delyannis, ha presentato varii progetti di legge. I più importanti di questi sono:

1. Un progetto di riforma della polizia militare;
2. La creazione di un Consiglio del Debito pubblico che sarà presieduto dal ministro delle finanze, e comprenderà i direttori delle Banche previlegiate e il presidente della Corte dei conti;
3. La riduzione dei diritti imposti sull'istruzione secondaria.

Il signor Delyannis ha annunziato pure che lo Stato, colle prossime risorse, concorrerà alla costruzione della linea ferroviaria Pireo-Tebe-Carcide, e che condurrà a termine la linea da Myli a Kalomato.

A proposito della questione dell'accordo coi creditori della Grecia, il ministro presidente promise che sarà sistemata nell'interesse comune delle due parti.

***

Si ha da Christiania, in data 13 giugno, che il Re Oscar ha invitato il sig. Sverdrup, capo del partito moderato, di formare il nuovo Gabinetto. Il sig. Sverdrup si riservò di rispondere.

Si afferma che il sig. Engelhart, capo della sinistra, avrebbe dato al Sovrano il consiglio di formare un ministero di sinistra.

Il Re avrebbe risposto che l'attuale situazione non dava alla sinistra il diritto di reclamare la formazione di un Gabinetto uscito unicamente dalle sue file.

Si crede generalmente che il Re ricorrerà ad un Gabinetto misto, composto di membri della destra e della sinistra, con esclusione, naturalmente, degli intransigenti che hanno votato contro il progetto di conciliazione.

***

Secondo i giornali austriaci, il Consiglio consultivo finanziario della Serbia, avrebbe ultimati i suoi lavori per la sistemazione delle finanze.

Esso propone che tutti i debiti della Serbia vengano convertiti ed unificati. Questa operazione si estenderebbe a dieci prestiti. Ne sarebbero eccettuati il prestito del 1881, nell'importo di 33 milioni di franchi, e quello dei tabacchi serbi nell'importo di 10 milioni.

Le trattative con Stabilimenti finanziari di Vienna, Berlino e Parigi incominceranno la prossima settimana a Carlsbad.

***

Per telegrafo fu annunziato, giorni addietro, che gravi avvenimenti si erano svolti a Marakesh nel Marocco. Dai particolari che ricevono ora i giornali francesi risulta che la vittoria delle truppe del Sultano sui ribelli, che assediavano la città santa, ha prodotto in tutto l'impero la migliore impressione.

I disordini si andavano estendendo lentamente in tutte le parti del Marocco; cominciava il fermento perfino nella regione del Gharb dove ha regnata sempre una certa tranquillità.

Bastò un atto d'energia del pascià di Marakesh per migliorare istantaneamente la situazione. Nei mesi d'aprile e di maggio esso si era lasciato intimidire dai Rahamna, che per poco non s'impadronirono di Marakesh. Dopo essere rimasti, per qualche tempo, tranquilli, i ribelli avevano ripreso le armi e si erano avvicinati alle mura della città imperiale. Sidi Wida, dopo aver riunite tutte le sue forze, si decise di attaccarli, per la prima volta, con un certo impeto. I Rahamna sorpresi dal vigore inatteso delle truppe del Sultano cedettero dovunque e si dispersero fuggendo verso le montagne. Le truppe del Sultano hanno fatto un centinaio di prigionieri che condussero a Marakesh assieme a molto bestiame.

Tutti i villaggi a cento chilometri intorno a Marakesh furono taglieggiati dai vincitori; tutti i nemici caduti furono decapitati e le loro teste, secondo l'abitudine, furono inviate al Sultano.

La potenza dei Rahamna che era leggendaria al Marocco, ha subito uno scacco decisivo e si può ora fare assegnamento sulla sottomissione di questi e di tutte le altre tribù.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. M. il Re, avuto notizia che nell'incendio del cotonificio Haussmann in Carrù (Cuneo) avvenuto la notte del 31 maggio scorso, rimasero senza lavoro e senza risorse circa cento famiglie di operai, ha inviato un'elargizione di lire duemila onde siano distribuite tra i più bisognosi.

S. A. R. il Principe di Napoli partirà domani da Firenze per Londra onde assistere al matrimonio di S. A. R. il Duca di Aosta con S. A. R. la Principessa Elena d'Orléans.

L'Augusto Principe sarà accompagnato nel viaggio dal generale Terzaghi e dagli altri ufficiali componenti la sua casa militare.

Per la peronospora. — Notizie giunte al Ministero d'agricoltura, industria e commercio, da varie parti d'Italia, accennano ad una allarmante diffusione della peronospora in parecchie provincie. Il Ministero si è rivolto ai sindaci per interessarli a raccomandare ai proprietari dei terreni invasi di prendere tutte quelle misure preventive che possano valere ad arrestare l'estensione della malattia.

Dazi doganali. — Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane del Regno nella settimana dal 17 a tutto il 23 giugno per i daziati non superiori a L. 100, pagabili in biglietti, è fissato in L. 104,90.

Marina militare. — Ieri l'altro la R. nave *Piemonte* partì da Porto-Said.

— La R. Nave *Cristoforo Colombo*, con a bordo S. A. R. il Duca degli Abruzzi, arrivò, ieri, e Yokohama.

A bordo tutti bene.

Marina mercantile. — I piroscafi *Arno* e *Singapore*, della N. G. I., giunsero sabato, il primo a Rio-Janeiro ed il secondo ad Alessandria d'Egitto donde proseguì per Genova.

I piroscafi, della linea La Veloce, *Vittoria* e *Matteo Bruzzo* il detto giorno partirono il primo da Las Palmas pel Plata ed il secondo da Rio Janeiro per Genova.

L'*Ems* del Norddeutscher Lloyd ieri l'altro lasciò il porto di Genova diretto a New-York.

— La *Stefani* riceve da Cannes, 15.

« La torpediniera francese N. 65 scorse ieri presso l'isola di Saint-Honorat il cutter italiano *Bernardino*, con l'albero maestro spezzato ed in balia delle onde.

La torpediniera rimorchiò il cutter nel porto di Cannes ».

La Squadra italiana in Germania. — Dispacci da Kiel dicono che S. A. R. il Duca di Genova, comandante della Squadra italiana, permise soltanto ieri che il pubblico visitasse le navi, dovendosi prima far pulizia.

Un'infinità d'imbarcazioni trasportavano i visitatori, che se ne mostrarono ammirati.

Molte case e negozi di Kiel inalberarono la bandiera italiana.

Il Duca di Genova dopo le visite ufficiali di uso percorse, ieri, la città, nella carrozza del Prefetto.

In onore della R. Marina. — Il Comitato per i festeggiamenti in onore della Squadra italiana, la quale arriverà a Spithead il 9 luglio, si adunò ieri l'altro a Portsmouth sotto la presidenza del Sindaco.

Ecco il programma ufficiale da esso definitivamente deliberato:

Nel mattino del nove luglio saranno scambiate le visite ufficiali.

Nel pomeriggio vi sarà un *Garden-party* nel parco del comandante in capo navale di Portsmouth, ammiraglio Sir N. Salmon, il quale darà la sera un banchetto in onore di S. A. R. il Duca di Genova e degli ufficiali della Squadra italiana. Vi assisteranno S. A. R. il Duca di York ed il primo lord dell'Ammiragliato.

Probabilmente il 10 luglio vi sarà un altro *Garden-party* presso il generale Davis, comandante il distretto militare.

Alla sera avrà luogo un pranzo nella residenza ufficiale dell'Ammiraglio Sir N. Salmon e quindi una festa da ballo al Municipio.

L'11 luglio avranno luogo le visite ufficiali e quindi una visita ai cantieri, alla caserma navale ed alla Scuola di artiglieria di Whale-Island, dove saranno offerti una colazione agli ufficiali italiani ed un *Garden-party*.

La sera del 12 luglio avrà luogo al Municipio un pranzo offerto dal Sindaco e dal Consiglio comunale ad una larga rappresentanza dei sottufficiali e marinai italiani ed a 150 sottufficiali e marinai inglesi.

Nel pomeriggio del 12 luglio arriverà a Portsmouth il Principe di Galles. Il Duca di Genova gli offrirà un pranzo a bordo del R. *yacht Savoja*. Il Duca di Genova ed il Principe di Galles assisteranno; l'indomani, alla rivista navale delle due flotte riunite a Spithead, alla presenza di 450 membri delle Camere dei Lordi e dei Comuni.

Gli ufficiali italiani, la sera del 13 luglio, interverranno ad un banchetto in loro onore al Municipio.

La Squadra italiana partirà per Portland il 14 luglio.

L'ammiragliato inglese contribuisce con 500 lire sterline alle spese del ricevimento.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

FORLÌ, 15. — Gattei Salvatore ha confessato di avere esploso, nella notte del 3 corr. a Rimini, il colpo di revolver che ferì mortalmente l'on. Luigi Ferrari.

VIENNA, 15. — La Commissione per la riforma elettorale ha cominciato, oggi, la discussione degli articoli del progetto elaborato dalla sottocommissione.

La discussione è stata però interrotta nel pomeriggio e s'ignora quando essa verrà ripresa.

VIENNA, 15. — La notizia del prossimo viaggio in Italia dell'Arciduca e dell'Arciduchessa Carlo Luigi è infondata.

Secondo la *Politische Correspondenz* l'Arciduca e l'Arciduchessa si recheranno alla fine del mese corrente in Inghilterra e vi faranno un lungo soggiorno.

VIENNA, 15. — La Commissione della Delegazione ungherese per l'esercito ha approvato il bilancio ordinario della guerra, senza modificazioni.

RENDSBOURG, 15. — L'avviso *Kaiser Adler*, nel recarsi da Kiel a Brunsbuette, s'incagliò presso Nobiskrug, nel lago Audorf.

Furono inviati rimorchiatori da Kiel per disincagliare il *Kaiser Adler*.

L'accidente è senza importanza.

VIENNA, 15. — Le Commissioni della Delegazione ungherese hanno approvato integralmente il bilancio straordinario della guerra e il bilancio della marina.

PARIGI, 15. — L'ambasciatore russo, barone di Mohrenheim, ha informato il Ministro degli affari esteri, Hanotaux, esser giunto a Parigi un corriere speciale proveniente da Pietroburgo, latore di una lettera autografa dello Czar, col Collare dell'Ordine di Sant'Andrea, per il Presidente della Repubblica, sig. Félix Faure.

La consegna della lettera e del Collare avrà luogo all'Eliseo, lunedì 17, e sarà fatta dall'Ambasciatore barone di Mohrenheim, accompagnato da tutto il personale dell'Ambasciata russa.

ATENE, 16. — Il bilancio presenta 91,331,118 dramme per le entrate e 89,342,724 dramme per le spese.

VIENNA, 16. — La *Neue Freie Presse* e il *Neues Wiener Tagblatt* considerano imminente la crisi ministeriale.

Altri giornali ritengono che sia possibile l'appianamento delle divergenze insorte relativamente all'istituzione di un Liceo a Cilli.

MADRID, 16. — L'equipaggio della nave russa *Abraho*, ancorata a San Sebastian, si è ribellato.

Il Capitano, aiutato dai doganieri e dagli agenti di polizia spagnuoli, domò la ribellione.

Un contromastro ed il cuoco rimasero feriti.

È stata aperta un'inchiesta.

MADRID, 17. — Il Consiglio dei Ministri ha deciso l'acquisto di venti cannoniere per l'isola di Cuba e l'invio di venticinquemila uomini, oltre i diecimila che partiranno per l'Isola nella settimana corrente.

VIENNA, 17. — L'Imperatore ha ricevuto, iersera, il Presidente del Consiglio, principe di Windischgraetz, e poscia il Ministro dell'interno, marchese di Bacquehem, in lunga udienza.

Indi i Ministri si radunarono a Consiglio.

PIETROBURGO, 16. — È morto il Presidente del Comitato dei Ministri, de Bunge.

ATENE, 16. — Il Principe Ereditario assisterà alle feste di Kiel per l'inaugurazione del Canale fra il Mare del Nord ed il Mar Baltico.

Le elezioni municipali sono state rinviate al 29 settembre prossimo.

COSTANTINOPOLI, 16. — I Patriarchi orientali cattolici sono stati informati che il Papa pubblicherà, quanto prima, un *Motu proprio*, col quale la Commissione cardinalizia per le Chiese Orientali viene istituita in modo permanente ed autonomo.

PARIGI, 16. — Verso le ore 4 pom., un gruppo di dimostranti si recò a deporre una corona e mazzi di fiori dinanzi la statua di Strasburgo in piazza della Concordia.

Molta folla attendeva l'arrivo dei dimostranti.

Il Governo aveva preso molte misure di precauzione.

Non vi fu però nessun incidente.

VIENNA, 16. — La Commissione della Delegazione ungherese per l'esercito ha approvato, senza modificazioni, l'intero bilancio ordinario e straordinario della guerra.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 15 giugno 1895.

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì. 762.1
Umidità relativa a mezzodì 61
Vento a mezzodì . . . . . . SW debole.
Cielo . . . . 3/4 coperto.
Termometro centigrado . . . . . . { Massimo 24.°7. / Minimo 15.°8.
Pioggia in 24 ore incalcolabile.

Li 15 giugno 1895.

In Europa pressione elevata sulle Isole Brittaniche e nella Francia, minima al S. W. della Russia, Cherbourg 768; Zurigo 763; Atene 761; Kiev 755.

In Italia nelle 24 ore: barometro alquanto disceso; temporale e pioggie nel continente; venti qua e là in forza settentrionali temperatura alquanto aumentata.

Stamani: cielo sereno in Sicilia; generalmente sereno al N. e in Sardegna nuvoloso al Centro; venti deboli e freschi variabili; Barometro a 762 mm. nella valle padana e sul versante adriatico, a 774 mm. in Sardegna e Sicilia.

Mare generalmente calmo.

Probabilità: venti deboli e freschi intorno al ponente; cielo vario; qualche temporale sull'Italia superiore.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 15 giugno 1895.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	sereno	calmo	25 1	13 1
Genova	1/2 coperto	calmo	22 3	16 9
Massa Carrara	piovoso	mosso	28 0	19 4
Cuneo	sereno	—	18 7	10 3
Torino	sereno	—	19 8	15 8
Alessandria	1/4 coperto	—	23 1	15 2
Novara	3/4 coperto	—	22 6	14 8
Domodossola	1/2 coperto	—	21 9	11 8
Pavia	1/2 coperto	—	23 8	13 5
Milano	3/4 coperto	—	24 8	15 2
Sondrio	piovoso	—	22 2	13 8
Bergamo	coperto	—	18 8	13 5
Brescia	coperto	—	23 2	15 2
Cremona	3/4 coperto	—	23 9	14 7
Mantova	1/4 coperto	—	22 8	17 0
Verona	sereno	—	23 6	16 8
Belluno	1/2 coperto	—	20 8	13 5
Udine	1/4 coperto	—	23 5	14 8
Treviso	sereno	—	24 0	16 0
Venezia	sereno	legg. mosso	22 6	15 4
Padova	sereno	—	21 5	14 0
Rovigo	sereno	—	23 0	13 8
Piacenza	sereno	—	21 2	13 8
Parma	3/4 coperto	—	21 9	14 0
Reggio Emilia	1/4 coperto	—	22 5	14 0
Modena	sereno	—	20 4	12 8
Ferrara	sereno	—	22 5	14 2
Bologna	sereno	—	21 4	13 3
Ravenna	sereno	—	24 1	11 7
Forlì	1/4 coperto	—	21 0	16 2
Pesaro	sereno	calmo	21 4	13 5
Ancona	coperto	legg. mosso	21 0	17 2
Urbino	1/4 coperto	—	18 1	12 2
Macerata	coperto	—	20 0	13 6
Ascoli Piceno	coperto	—	19 8	15 0
Perugia	nebbioso	—	20 3	12 3
Camerino	coperto	—	16 9	11 4
Pisa	piovoso	—	25 3	13 5
Livorno	coperto	calmo	23 5	14 8
Firenze	coperto	—	24 9	13 8
Arezzo	1/2 coperto	—	22 3	13 4
Siena	1/4 coperto	—	20 6	12 3
Grosseto	1/4 coperto	—	27 4	19 4
Roma	1/2 coperto	—	25 5	15 8
Teramo	3/4 coperto	—	21 6	14 3
Chieti	coperto	—	20 0	9 5
Aquila	coperto	—	21 0	10 9
Agnone	3/4 coperto	—	18 8	10 2
Foggia	1/4 coperto	—	24 4	13 9
Bari	1/4 coperto	calmo	21 9	15 0
Lecce	1/2 coperto	—	25 2	15 8
Caserta	coperto	—	26 5	14 4
Napoli	coperto	calmo	22 8	15 [illegible]
Benevento	coperto	—	24 5	13 9
Avellino	3/4 coperto	—	22 2	12 5
Salerno	—	—	—	—
Potenza	coperto	—	19 2	11 0
Cosenza	1/4 coperto	—	24 2	14 6
Tiriolo	coperto	—	16 0	11 0
Reggio Calabria	1/4 coperto	legg. mosso	22 5	17 0
Trapani	sereno	calmo	22 9	16 7
Palermo	sereno	calmo	28 2	11 7
Porto Empedocle	1/4 coperto	legg. mosso	22 0	15 0
Caltanissetta	sereno	—	28 2	17 4
Messina	1/4 coperto	calmo	24 5	18 9
Catania	sereno	calmo	24 6	16 8
Siracusa	sereno	calmo	28 1	17 0
Cagliari	sereno	calmo	25 0	15 0
Sassari	3/4 coperto	—	20 5	12 5

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 15 giugno 1895.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor.Med.	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 gen. 95			RENDITA 5 % 1ª grida		— —	93,72 1/2 70		— —
			RENDITA 5 % 2ª grida	93,60 62 1/2 65	93 61 1/2			— —
»			detta in cartelle di L. 50 a 200		— —			— —
			detta » di L. 5 a 25	94,—	— —			— —
1 apr. 95			detta 3 % 1ª grida		— —			— —
			detta 3 % 2ª grida		— —			57 —
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64.		— —			100 — (1)
»			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.).		— —			96 —
»			Prestito Romano Blount 5 %		— —			98 70
1 giu. 95			» Rothschild		— —			104 50
			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario.		Cor.Med.			
1 gen. 95	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %		— —			— —
1 apr. 95	500	500	dette 4 % 1ª Emissione		— —			460 —
»	500	500	dette 4 % 2ª a 8ª Emissione		— —			453 —
1 giu. 93	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %		— —			497 —
1 apr. 95	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			372 —
»	500	500	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			491 50
»	500	500	» » » » » 4 1/2 %		— —			496 50
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Op.ª di S. Paolo 5 %		— —			— —
»	500	500	» » » » » 4 1/2 %		— —			— —
1 gen. 95	500	500	» » » dell'Ist. Italiano 4 1/2 %		— —			498 50
			Azioni Strade Ferrate.					
1 gen. 95	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			676 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			503 —
1 lug. 93	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 apr. 95	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani, 1ª e 2ª Emissione		— —			— —
1 lug. 93	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
1 gen. 95	1000	700	Az. Banca d'Italia		— —			344 —
1 gen. 93	1000	1000	» » Romana		— —			350 —
1 lug. 93	300	300	» » Generale		— —			50 —
1 gen. 95	250	250	» » di Roma		— —			142 —
1 gen. 89	83,33	83,33	» » Tiberina		— —			— —
1 ott. 91	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			— —
1 lug. 93	500	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			— —
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —
15 apr. 95	500	500	» » Anglo-Rom.ª per l'Illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi.		— —			825 —
1 gen. 95	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1205 —
1 gen. 93	500	500	» » Italiana per Condotte d'acqua.		— —			169 —
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare		— —	68 68 1/2 69		— —
1 gen. 94	150	150	» » dei Molini e Magazz. Generali.		— —			38 —
1 gen. 89	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
1 gen. 90	300	[illegible]	» » Generale per l'Illuminazione		— —			235 —
1 apr. 95	125	125	» » Anonima Tramway-Omnibus		— —	204		— —
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 ott. 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 lug. 93	500	500	» » Navigazione Generale Italiana.		— —			302 —
1 gen. 90	250	250	» » Metallurgica Italiana.		— —			31 —
1 gen. 94	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			158 —
1 gen. 90	100	100	» » Caoutchouc		— —			— —
1 gen. 92	250	250	» » An. Piemontese di Elettricità.		— —			— —
1 gen. 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —	33 1/2 35 1/2		— —
1 gen. 95	250	250	» » di Credito e d'Industria edilizia		— —			— —
	500		» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 gen. 95	500		» » « Credito Italiano »		— —			— —

(1) 98,70 piccolo taglio.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Azioni Società Assicurazioni.					
1 giu. 93	100	100	Az. Fondiaria - Incendio	. . . . . .	— —	. . . . . .	. . . . . .	80 — (1)
»	250	125	» » - Vita	. . . . . .	— —	. . . . . .	. . . . . .	210 — (2)
			Obbligazioni diverse.					
1 gen. 95	500	500	Obbl. Ferrov. 3 0/0 Emiss. 1887-88-89	. . . . . .	— —	. . . . . .	. . . . . .	289 —
1 lug. 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 % (oro)	. . . . . .	— —	. . . . . .	. . . . . .	— —
1 gen. 95	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno	. . . . . .	— —	. . . . . .	. . . . . .	455 —
1 ott. 94	500	500	» Soc. Immobiliare	. . . . . .	— —	. . . . . .	. . . . . .	307 —
»	250	250	» » » 4 %	. . . . . .	— —	. . . . . .	. . . . . .	129 —
»	500	500	» » Acqua Marcia	. . . . . .	— —	. . . . . .	. . . . . .	510 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali	. . . . . .	— —	. . . . . .	. . . . . .	— —
1 lug. 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia.	. . . . . .	— —	. . . . . .	. . . . . .	— —
1 apr. 95	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3	. . . . . .	— —	. . . . . .	. . . . . .	— —
»	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro).	. . . . . .	— —	. . . . . .	. . . . . .	— —
1 lug. 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna.	. . . . . .	— —	. . . . . .	. . . . . .	— —
»	250	250	» » FF.Napoli-Ottaiano (5 % oro)	. . . . . .	— —	. . . . . .	. . . . . .	170 —
	500	500	» » Industriale della Valnerina.	. . . . . .	— —	. . . . . .	. . . . . .	— —
»	500	500	Buoni Meridionali 5 %	. . . . . .	— —	. . . . . .	. . . . . .	— —
			Titoli a Quotazione Speciale.					
1 apr. 95	25	25	Obb. prestito Croce Rossa Italiana	. . . . . .	— —	. . . . . .	. . . . . .	— —

SCONTO	CAMBI		Prezzi fatti	Nominali	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di: FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	TORINO
2	Francia	90 giorni	— —	104 22 ½	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chêque	104 85	— —	104 82 ½	101 82 ½	104 87 ½	104,92½82½	104 82 ½
2	Londra	90 giorni	— —	26 25 ½	26 29	— —	— —	— —	— —
	»	Chêque	26 40	— —	— —	26 41	26 43	26 40 35	26 41 ½
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chêque	— —	— —	— —	129 30 25	129 30	129,10 128,85	129 25

Risposta dei premi . 26 giugno
Prezzi di Compensaz. 26 »

Compensazione . . . 27 giugno
Liquidazione . . . . 28 »

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni 5 %

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE MAGGIO 1895

Rendita 5 %	93 80
detta 3 %	56 50
Prestito Rothschild 5 %	106 —
Obb. Città di Roma 4 %	448 —
» Cred. Fond. S. Spirito	369 —
» » » B. Nazion.	490 —
» » » »	495 —
Azioni Ferr. Meridionali	668 —
» » Mediterranee	496 —
» Banca d'Italia	865 —
» » Romana	400 —
» » Generale	45 —
» Banco di Roma	145 —
» Banca Tiberina	— —
» Soc. Industriale	— —
» » Cred. Mobiliare	— —
» » Gas	818 —
» » Acqua Marcia	1215 —
» » Condotte d'acqua	162 —
» » Gener. Illuminaz.	235 —
» » Tramway-Omnib.	199 —
Azioni Soc. Molini Mag. Gen.	40 —
» » Immobiliare	47 —
» » Mat. Laterizi	— —
» » Navig. Gen. Ital.	308 —
» » Metallurgica Ital.	30 —
» » Piccola Borsa	160 —
» » An. Piem. di Elet.	— —
» » Risanamento	33 —
» » Cred. Ind. Ediliz.	— —
» » Fondiaria Incend.	82 —
» » » Vita	217 —
» » Ferr. Sarde	321 —
» » Credito Italiano	545 —
» » Ind. Valnerina	— —
Obb. Soc. Immob. 5 %	298 —
» » » 4 %	124 —
» » Ferroviarie	290 —
» Ferr. Napoli-Ottaiano	170 —
» » del Tirreno	454 —
» » Fond. Ist. Italiano	495 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

14 giugno 1895.

Consolidato 5 % . . . . L. 93 512
Consolidato 5 % senza la cedola del semestre in corso . . . . » 91 512
Consolidato 3 % nominale . . . . » 56 087
Consolidato 3 % senza cedola nominale . . » 54 887

Il Presidente
R. TITTONI.

(1) ex coup L. 4,00 — (2) ex coup L. 5,50.

Per il Sindaco: LUIGI BOSIO.

Visto: Il Deputato di Borsa: TOMMASO REY.

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate *Gerente responsabile:* TUMINO RAFFAELE.